

IL PUNTO...su

Il mercato del lavoro

1. Le principali dinamiche sulla base dei dati Istat

- *Le forze di lavoro*
- *L'occupazione*
- *Le persone in cerca di occupazione*
- *La popolazione inattiva*

2. I dati di fonte amministrativa: assunzioni, trasformazioni e cessazioni

- *Le assunzioni per dimensione territoriale*
- *Le assunzioni per genere, età e cittadinanza*
- *Le assunzioni per tipologie contrattuali*
- *Le assunzioni per settore di attività*
- *Il saldo per provincia*
- *Il saldo per CIOF*
- *Il saldo per genere*
- *Il saldo per tipologie contrattuali*
- *Il saldo per settori di attività*

Gli ammortizzatori sociali

3. Le liste di mobilità nelle Marche

- *La dimensione territoriale*
- *Gli iscritti in base al genere*
- *I lavoratori stranieri*
- *L'indennità*
- *Le iscrizioni per settori di attività*

4. La Cassa integrazione guadagni nelle Marche

- *La CIG ordinaria e straordinaria per dimensione territoriale regionale e nazionale*
- *La CIG ordinaria e straordinaria per dimensione provinciale*
- *La CIG ordinaria e straordinaria per settore attività*
- *La CIG in deroga*

i Quaderni
dell'Osservatorio

Prosegue anche nel secondo trimestre 2013 lo sfavorevole andamento del mercato del lavoro regionale. Diminuisce, infatti, il numero di occupati (-3,9%) e aumenta quello delle persone in cerca di lavoro (+31,8%). Risulta, invece, in aumento del 6,3% il numero di assunzioni per la componente del lavoro dipendente, anche se, il complessivo, mostra un calo del 14,2%. Il saldo tra assunzioni e cessazioni del lavoro dipendente è di 4mila e 700 unità, in aumento del 36,6% rispetto al II trimestre 2012. Il ricorso agli ammortizzatori sociali mostra tendenze positive sia in riferimento alla mobilità (-38,5%) sia alla Cig in deroga, mentre le ore di Cig autorizzate dall'Inps sono complessivamente in aumento del 42,1%.

In base ai dati della rilevazione Istat, il secondo trimestre dell'anno si conferma ancora difficile per il mercato del lavoro regionale. Le Marche registrano, infatti, un ulteriore e consistente calo dell'occupazione che, in termini tendenziali, si contrae del 3,9%. Tale dinamica risulta più accentuata rispetto al dato nazionale (-2,5%) e a quello delle circoscrizioni territoriali considerate. La flessione riguarda sia i maschi (-4,5%) sia le femmine (-3,1%) e coinvolge tutti i settori dell'economia locale, ad eccezione del manifatturiero che, seppur con un trend negativo di lungo periodo, mostra un'espansione della base occupazionale pari all'1,5%, grazie all'aumento più consistente dei dipendenti (+7mila unità) rispetto alla flessione degli autonomi (-4mila e 300 circa). Il tasso di occupazione scende del 64,0% dal secondo trimestre 2012 all'attuale 61,8%, uno dei valori meno favorevoli dal 2000 in poi. Al negativo andamento dell'occupazione corrisponde poi un ulteriore e consistente aumento delle persone in cerca di lavoro che, in termini tendenziali, crescono del 31,8%, ad un ritmo assai più accentuato di quello registrato a livello nazionale (+13,7%). Nelle Marche il numero di disoccupati sale da poco meno di 59mila unità del II trimestre 2012 a oltre 77mila e 500, portando il tasso di disoccupazione complessivo a ridosso dell'11%. Per gli uomini si attesta al 9,5% mentre per le donne sale al 12,7% allineandosi al dato nazionale (12,8%) e superando quello della media delle regioni del Centro (12,0%). Per quanto riguarda l'andamento delle assunzioni del lavoro dipendente, si registrano circa 3mila unità in più rispetto al corrispondente trimestre dello scorso anno (+6,3%) anche se, il complessivo delle assunzioni, mostra segno negativo (-14,2%). Prosegue quindi l'effetto sostituzione, conseguenza della progressiva applicazione della legge 92/2012, tra il lavoro intermittente (-64,5%) e quello a tempo indeterminato (+6,7%) e determinato (+8,2%). Tale fenomeno è particolarmente accentuato nel terziario, comparto in cui ad una riduzione del 36,6% del lavoro autonomo (-63,9% quello intermittente) si associa un incremento di quello dipendente (+13,9%), soprattutto a tempo indeterminato (+27,5%).

Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro

Via Tiziano, 44 – Ancona

Tel. 0718063432 / 8063608

www.istruzioneformazioneilavoro.marche.it

orml@regione.marche.it

**Dirigente della P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro,
Crisi occupazionali e produttive**

Dott. Fabio Montanini

1. Le principali dinamiche sulla base dei dati di fonte Istat

Nel secondo trimestre 2013 l'occupazione regionale cala del 3,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La flessione risulta più marcata se confrontata con il dato nazionale (-2,5%) e, in entrambi i casi, riguarda sia maschi e femmine sia dipendenti e autonomi. Particolarmente accentuata la contrazione registrata nel settore delle costruzioni (-21,8%) mentre mostra segnali di ripresa il manifatturiero (+1,5%). Le persone in cerca di occupazione sono oltre 77mila, in crescita tendenziale del 31,8%. Il tasso di disoccupazione si posiziona a ridosso dell'11%, poco al di sotto della media nazionale (12,0%).

I. L'offerta di lavoro – La complessiva offerta di lavoro si contrae, in termini tendenziali, dello 0,9% secondo una dinamica allineata a quella nazionale (-0,8%) e si attesta a 710.664 unità. Anche nelle regioni del Centro e soprattutto in quelle del Nord Est le variazioni sono di segno negativo (-0,4% e -1,0% rispettivamente) mentre si osserva una lieve espansione nel Nord Ovest d'Italia (+0,3%). Tale sfavorevole andamento è determinato, nelle Marche, dalla contemporanea forte erosione della base occupazionale (-25.400 unità) e da un incremento, di minore intensità in termini assoluti, delle persone in cerca di lavoro (+ 18.700 circa). Nella nostra regione la partecipazione risulta in calo per entrambe le componenti di genere: per gli uomini diminuisce dell'1,3% mentre per le donne la flessione è di entità più moderata (-0,4%). Il tasso di attività complessivo cala di 0,4 punti percentuali attestandosi al 69,5%, in prossimità del valore registrato nel Nord Est (70,0%) e 6 punti al di sopra del dato nazionale (63,4%). La partecipazione femminile è posizionata al 62,5%, mentre quella maschile al 76,5%.

II. L'occupazione – Nel secondo trimestre 2013 l'occupazione regionale registra un'ulteriore tendenziale flessione, dopo quella accusata nei primi tre mesi dell'anno (-2,3%). Tra aprile e giugno, il numero di occupati è in forte calo rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente e mostra una contrazione del 3,9%. Tale variazione risulta più accentuata di quella osservata a livello nazionale (-2,5%) mentre nelle regioni del Nord il fenomeno è decisamente più contenuto. La dinamica complessiva è ascrivibile, in tutti i contesti territoriali presi a riferimento, ad entrambe le componenti di genere; per gli uomini, tuttavia, è generalmente più accentuata e segna, nelle Marche, un calo del 4,5%, mentre l'occupazione femminile diminuisce del 3,1%.

Il tasso di occupazione 15-64 perde 2,2 punti percentuali e si attesta al 61,8%, uno dei valori più bassi degli anni Duemila. Sotto il profilo della posizione lavorativa, la flessione risulta più accentuata per la componente degli indipendenti in calo del 5,1%. I dipendenti scendono da 500mila a meno di 483mila (-3,5%). Con riferimento ad entrambi i segmenti, le dinamiche sono particolarmente sfavorevoli per il settore delle costruzioni e, in termini meno accentuati, per il commercio. Torna a crescere, nel complesso, il manifatturiero regionale grazie alla consistente espansione dell'occupazione alle dipendenze (+4,5%); gli indipendenti, viceversa, diminuiscono del 16,5%. Nelle Marche, il numero di occupati risulta poi complessivamente in calo nelle attività del primario (-3,4%) e in quelle del terziario, comparto che aveva in parte assorbito la forza lavoro espulsa dal manifatturiero nel lungo periodo di crisi. Nel commercio la contrazione è pari al 3,3%, negli altri servizi al 4,8%. Le dinamiche dei servizi sono di segno negativo anche considerando le variabili di genere. L'occupazione femminile del comparto perde, infatti, oltre 9mila unità.

III. La disoccupazione – Nelle Marche, come nel resto del territorio nazionale, risulta in forte crescita il numero di persone in cerca di occupazione: rispetto al secondo trimestre 2012 si registra un incremento del 31,8%; in Italia la variazione è, tuttavia, assai più contenuta e si arresta al 13,7%. L'aumento è generalmente più accentuato per gli uomini che nella nostra regione sono in crescita del 43,7%, un ritmo quasi doppio rispetto a quello delle donne (+22,4%).

Il tasso di disoccupazione complessivo cresce di 2,7 punti percentuali, attestandosi al 10,9%, solo un punto in meno rispetto alla media del Paese (12,0%). Si amplia, viceversa, la differenza con il Nord Est, circoscrizione in cui il tasso di disoccupazione rimane al 7,4% con una variazione inferiore al punto percentuale rispetto al secondo trimestre 2012. Il tasso di disoccupazione femminile sale al 12,7%, valore allineato alla media nazionale e superiore a quello di qualsiasi altro riferimento territoriale considerato. Quello maschile, pari al 9,5% e in aumento di tre punti percentuali, si mantiene, invece, ancora al di sotto della media del Paese e di quella della regioni del Centro Italia. Considerando il segmento più giovane della popolazione, ossia i giovani tra i 15 e i 24 anni, nelle regioni del Centro il tasso di disoccupazione è salito, in via tendenziale, dal 26,8% al 29,1%. In Italia il tasso di disoccupazione giovanile si attesta al 37,3%.

IV. La popolazione inattiva – In moderato aumento (+0,9%) l'insieme degli inattivi in età lavorativa che sono poco meno di 305mila unità nelle Marche. Diminuisce considerevolmente, viceversa, il numero dei disponibili, cioè di coloro che hanno interrotto o rallentato l'attività di ricerca di un'occupazione ma si dichiarano ugualmente disponibili a lavorare (-22,9%). Il tasso di inattività 15-64 sale marginalmente posizionandosi al 30,5%, valore che risulta sostanzialmente allineato a quello del Nord Est mentre a livello nazionale raggiunge il 36,6%.

Tavola 1: forze di lavoro e tasso di attività

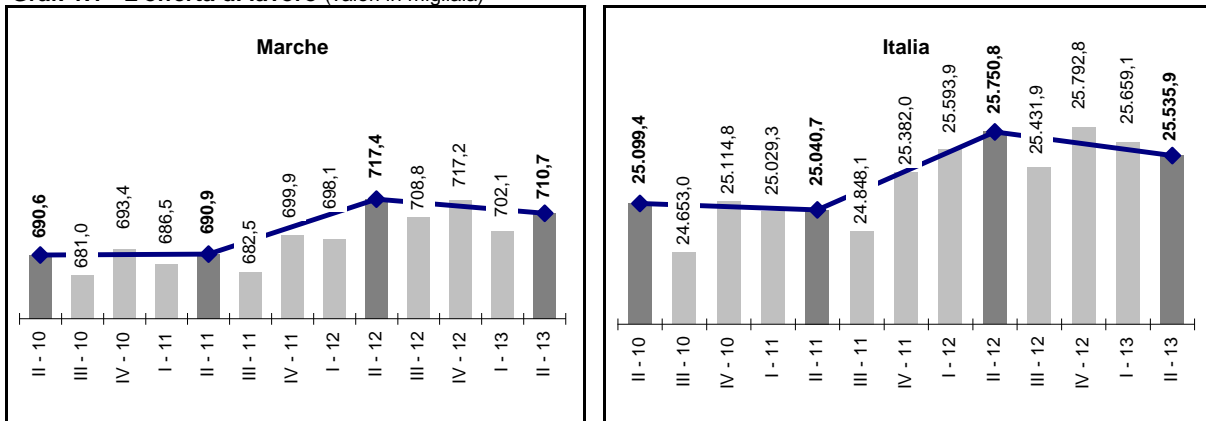
Forze di lavoro	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2T-2011	2T-2012	2T-2013
Maschi									
Marche	389.168	397.758	392.458	2,2%	-1,3%	0,8%	56,3%	55,4%	55,2%
Nord Ovest	4.124.522	4.157.685	4.157.079	0,8%	0,0%	0,8%	56,8%	56,0%	55,9%
Nord Est	3.004.578	3.058.609	3.031.522	1,8%	-0,9%	0,9%	56,4%	56,2%	56,3%
Centro	2.971.049	3.034.020	2.989.731	2,1%	-1,5%	0,6%	56,9%	56,6%	56,0%
Italia	14.713.999	14.971.176	14.798.719	1,7%	-1,2%	0,6%	58,8%	58,1%	58,0%
Femmine									
Marche	301.755	319.604	318.206	5,9%	-0,4%	5,5%	43,7%	44,6%	44,8%
Nord Ovest	3.135.005	3.260.794	3.285.602	4,0%	0,8%	4,8%	43,2%	44,0%	44,1%
Nord Est	2.325.696	2.384.888	2.356.687	2,5%	-1,2%	1,3%	43,6%	43,8%	43,7%
Centro	2.251.981	2.325.056	2.347.278	3,2%	1,0%	4,2%	43,1%	43,4%	44,0%
Italia	10.326.702	10.779.615	10.737.141	4,4%	-0,4%	4,0%	41,2%	41,9%	42,0%
Totale									
Marche	690.923	717.362	710.664	3,8%	-0,9%	2,9%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	7.259.527	7.418.479	7.442.681	2,2%	0,3%	2,5%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	5.330.274	5.443.497	5.388.209	2,1%	-1,0%	1,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	5.223.030	5.359.076	5.337.009	2,6%	-0,4%	2,2%	100,0%	100,0%	100,0%
Italia	25.040.701	25.750.791	25.535.860	2,8%	-0,8%	2,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Tasso di attività 15 - 64	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2T-2011	2T-2012	2T-2013
Maschi									
Marche	76,0%	77,0%	76,5%	0,9	-0,5	0,4	-	-	-
Nord Ovest	77,0%	77,7%	77,4%	0,7	-0,4	0,3	1,0	0,8	0,9
Nord Est	77,4%	78,5%	77,8%	1,1	-0,7	0,4	1,4	1,5	1,3
Centro	76,0%	77,3%	76,1%	1,4	-1,3	0,1	-0,1	0,4	-0,4
Italia	73,0%	74,2%	73,4%	1,2	-0,9	0,4	-3,0	-2,7	-3,1
Femmine									
Marche	59,1%	62,7%	62,5%	3,6	-0,2	3,4	-	-	-
Nord Ovest	59,8%	62,3%	62,7%	2,5	0,5	2,9	0,7	-0,5	0,2
Nord Est	61,4%	63,1%	62,2%	1,7	-0,9	0,9	2,3	0,3	-0,3
Centro	56,9%	58,7%	59,1%	1,8	0,4	2,2	-2,2	-4,1	-3,4
Italia	51,4%	53,7%	53,6%	2,3	-0,1	2,2	-7,7	-9,0	-9,0
Totale									
Marche	67,5%	69,8%	69,5%	2,3	-0,4	1,9	-	-	-
Nord Ovest	68,5%	70,0%	70,1%	1,6	0,0	1,6	0,9	0,2	0,6
Nord Est	69,4%	70,8%	70,0%	1,4	-0,8	0,6	1,9	1,0	0,5
Centro	66,3%	67,9%	67,5%	1,6	-0,4	1,2	-1,2	-1,9	-2,0
Italia	62,1%	63,9%	63,4%	1,8	-0,5	1,3	-5,4	-5,9	-6,0

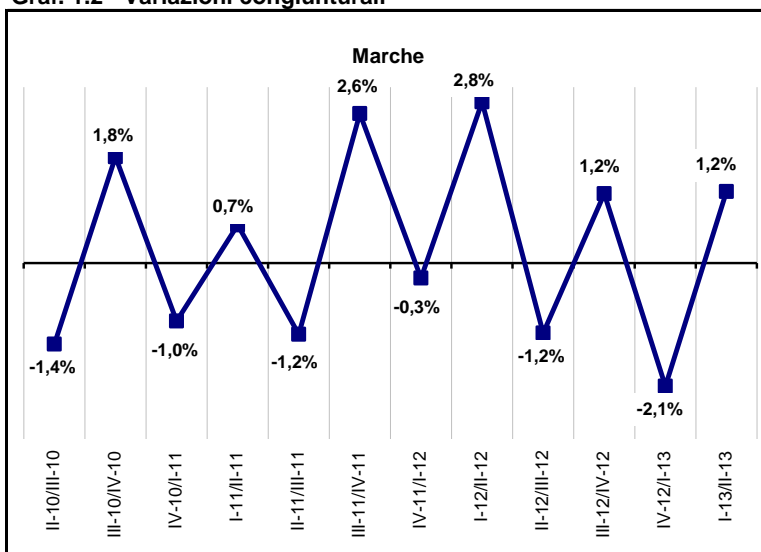
Tasso di attività 15 - 24	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2T-2011	2T-2012	2T-2013
Maschi									
Nord Ovest	34,4%	36,8%	33,3%	2,4	-3,5	-1,2	-	-	-
Nord Est	32,8%	36,4%	34,1%	3,6	-2,3	1,3	-43,2	-40,6	-42,4
Centro	30,5%	32,2%	30,3%	1,8	-1,9	-0,2	-45,6	-44,7	-46,2
Sud	26,5%	31,0%	28,0%	4,5	-3,0	1,5	-49,5	-45,9	-48,5
Italia	30,2%	33,6%	30,8%	3,4	-2,8	0,6	-45,8	-43,4	-45,7
Femmine									
Nord Ovest	24,1%	26,2%	25,5%	2,1	-0,7	1,4	-	-	-
Nord Est	27,7%	28,8%	26,3%	1,1	-2,5	-1,5	-31,4	-33,9	-36,3
Centro	21,9%	24,3%	24,3%	2,4	0,0	2,4	-37,2	-38,4	-38,2
Sud	18,6%	19,1%	18,9%	0,5	-0,1	0,3	-40,5	-43,7	-43,6
Italia	22,0%	23,4%	22,7%	1,3	-0,6	0,7	-37,1	-39,4	-39,8
Totale									
Nord Ovest	29,4%	31,7%	29,5%	2,3	-2,2	0,1	-	-	-
Nord Est	30,3%	32,7%	30,3%	2,3	-2,4	-0,1	-37,2	-37,2	-39,2
Centro	26,3%	28,4%	27,4%	2,1	-1,0	1,1	-41,3	-41,5	-42,1
Sud	22,7%	25,2%	23,6%	2,5	-1,6	0,9	-44,9	-44,6	-45,9
Italia	26,2%	28,6%	26,9%	2,4	-1,7	0,6	-41,3	-41,2	-42,6

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

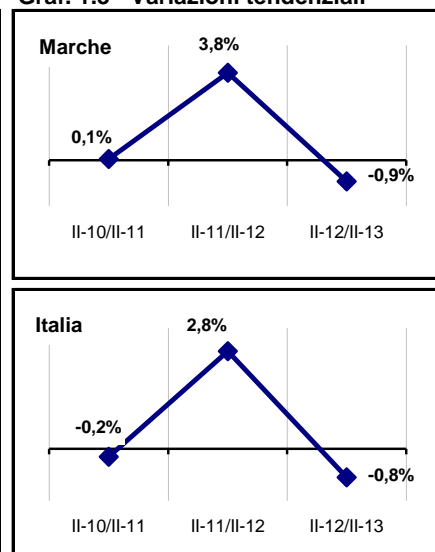
Graf. 1.1 - L'offerta di lavoro (valori in migliaia)



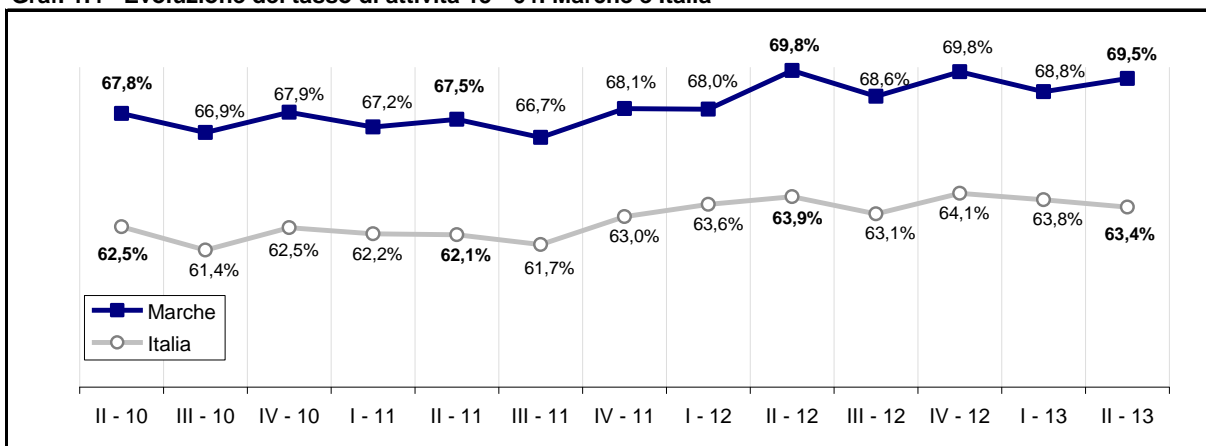
Graf. 1.2 - Variazioni congiunturali



Graf. 1.3 - Variazioni tendenziali



Graf. 1.4 - Evoluzione del tasso di attività 15 - 64: Marche e Italia



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

Tavola 2: occupati e tassi di occupazione

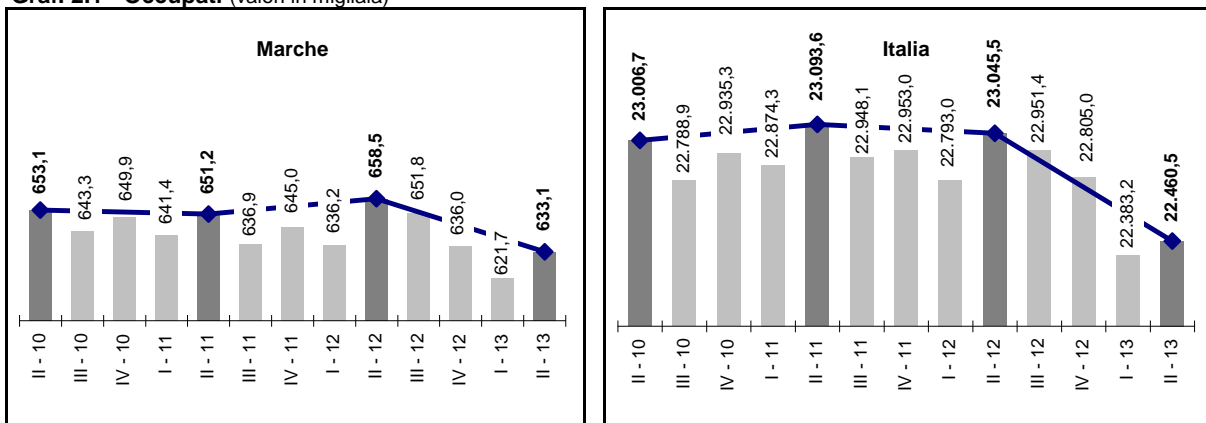
Occupati	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2T-2011	2T-2012	2T-2013
Maschi									
Marche	369.484	371.854	355.235	0,6%	-4,5%	-3,9%	56,7%	56,5%	56,1%
Nord Ovest	3.916.328	3.854.185	3.810.937	-1,6%	-1,1%	-2,7%	57,2%	56,4%	56,1%
Nord Est	2.894.219	2.874.555	2.834.095	-0,7%	-1,4%	-2,1%	56,9%	56,5%	56,8%
Centro	2.808.137	2.800.474	2.695.143	-0,3%	-3,8%	-4,0%	57,6%	57,4%	56,6%
Italia	13.695.395	13.496.614	13.095.268	-1,5%	-3,0%	-4,4%	59,3%	58,6%	58,3%
Femmine									
Marche	281.676	286.674	277.893	1,8%	-3,1%	-1,3%	43,3%	43,5%	43,9%
Nord Ovest	2.926.387	2.973.916	2.987.489	1,6%	0,5%	2,1%	42,8%	43,6%	43,9%
Nord Est	2.196.294	2.215.716	2.157.352	0,9%	-2,6%	-1,8%	43,1%	43,5%	43,2%
Centro	2.070.366	2.081.549	2.065.676	0,5%	-0,8%	-0,2%	42,4%	42,6%	43,4%
Italia	9.398.207	9.548.893	9.365.203	1,6%	-1,9%	-0,4%	40,7%	41,4%	41,7%
Totale									
Marche	651.160	658.528	633.128	1,1%	-3,9%	-2,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	6.842.715	6.828.101	6.798.426	-0,2%	-0,4%	-0,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	5.090.513	5.090.271	4.991.447	0,0%	-1,9%	-1,9%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	4.878.503	4.882.023	4.760.819	0,1%	-2,5%	-2,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Italia	23.093.602	23.045.507	22.460.471	-0,2%	-2,5%	-2,7%	100,0%	100,0%	100,0%

Tasso occupazione 15 - 64	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2T-2011	2T-2012	2T-2013
Maschi									
Marche	72,1%	71,8%	69,1%	-0,3	-2,7	-3,0	-	-	-
Nord Ovest	73,1%	71,9%	70,8%	-1,1	-1,2	-2,3	1,0	0,2	1,7
Nord Est	74,5%	73,6%	72,6%	-0,9	-1,1	-1,9	2,4	1,9	3,5
Centro	71,7%	71,3%	68,4%	-0,4	-2,8	-3,3	-0,4	-0,5	-0,7
Italia	67,8%	66,8%	64,8%	-1,1	-2,0	-3,1	-4,2	-5,0	-4,3
Femmine									
Marche	55,2%	56,3%	54,5%	1,0	-1,8	-0,8	-	-	-
Nord Ovest	55,8%	56,8%	57,0%	0,9	0,2	1,2	0,6	0,5	2,5
Nord Est	57,9%	58,6%	56,9%	0,7	-1,7	-1,0	2,7	2,3	2,4
Centro	52,3%	52,5%	52,0%	0,2	-0,5	-0,3	-2,9	-3,7	-2,5
Italia	46,7%	47,5%	46,7%	0,8	-0,9	-0,1	-8,5	-8,7	-7,8
Totale									
Marche	63,6%	64,0%	61,8%	0,4	-2,2	-1,9	-	-	-
Nord Ovest	64,5%	64,4%	63,9%	-0,1	-0,5	-0,6	0,8	0,4	2,2
Nord Est	66,3%	66,1%	64,8%	-0,1	-1,4	-1,5	2,6	2,1	3,0
Centro	61,9%	61,8%	60,1%	-0,1	-1,7	-1,8	-1,8	-2,2	-1,6
Italia	57,3%	57,1%	55,7%	-0,1	-1,4	-1,6	-6,4	-6,9	-6,1

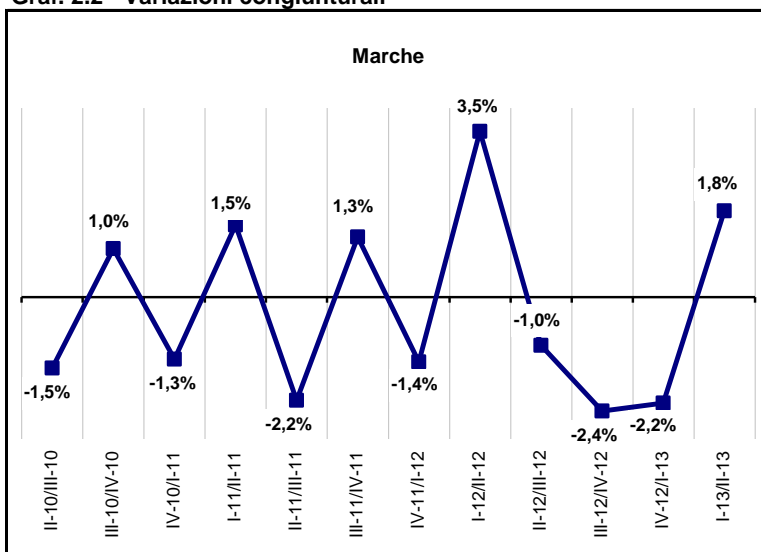
Tasso occupazione 15 - 24	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2T-2011	2T-2012	2T-2013
Maschi									
Nord Ovest	28,5%	27,9%	23,2%	-0,6	-4,6	-5,2	-	-	-
Nord Est	27,9%	28,5%	25,8%	0,6	-2,7	-2,0	-44,2	-43,3	-43,3
Centro	24,8%	21,9%	19,2%	-2,8	-2,7	-5,5	-47,3	-49,8	-49,9
Sud	17,0%	16,8%	13,9%	-0,2	-2,9	-3,1	-55,1	-54,9	-55,2
Italia	23,0%	22,4%	19,2%	-0,6	-3,2	-3,8	-49,1	-49,4	-49,9
Femmine									
Nord Ovest	17,8%	18,2%	18,4%	0,3	0,2	0,6	-	-	-
Nord Est	22,5%	22,7%	19,8%	0,2	-2,9	-2,7	-32,7	-33,6	-34,7
Centro	14,3%	16,0%	15,0%	1,8	-1,0	0,8	-41,0	-40,2	-39,4
Sud	10,4%	9,9%	9,3%	-0,5	-0,6	-1,1	-44,8	-46,3	-45,2
Italia	14,9%	15,2%	14,3%	0,3	-0,8	-0,6	-40,3	-41,1	-40,1
Totale									
Nord Ovest	23,3%	23,2%	20,9%	-0,1	-2,3	-2,4	-	-	-
Nord Est	25,3%	25,7%	22,9%	0,4	-2,8	-2,4	-38,4	-38,3	-38,9
Centro	19,6%	19,1%	17,2%	-0,6	-1,9	-2,4	-44,0	-44,9	-44,6
Sud	13,8%	13,5%	11,7%	-0,3	-1,8	-2,1	-49,9	-50,5	-50,1
Italia	19,0%	18,9%	16,8%	-0,1	-2,0	-2,2	-44,6	-45,1	-44,9

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

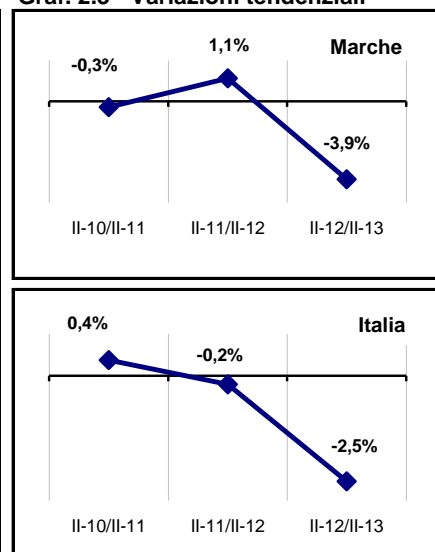
Graf. 2.1 - Occupati (valori in migliaia)



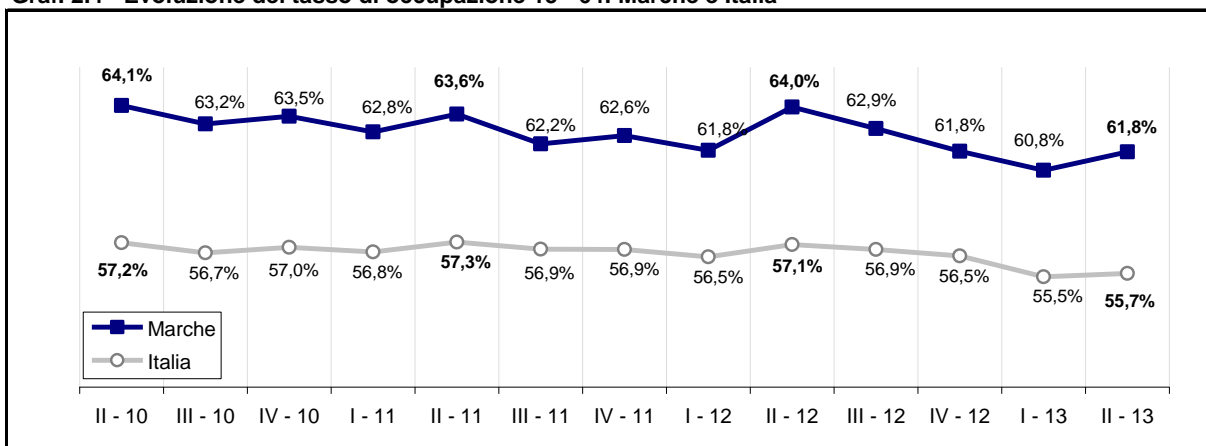
Graf. 2.2 - Variazioni congiunturali



Graf. 2.3 - Variazioni tendenziali



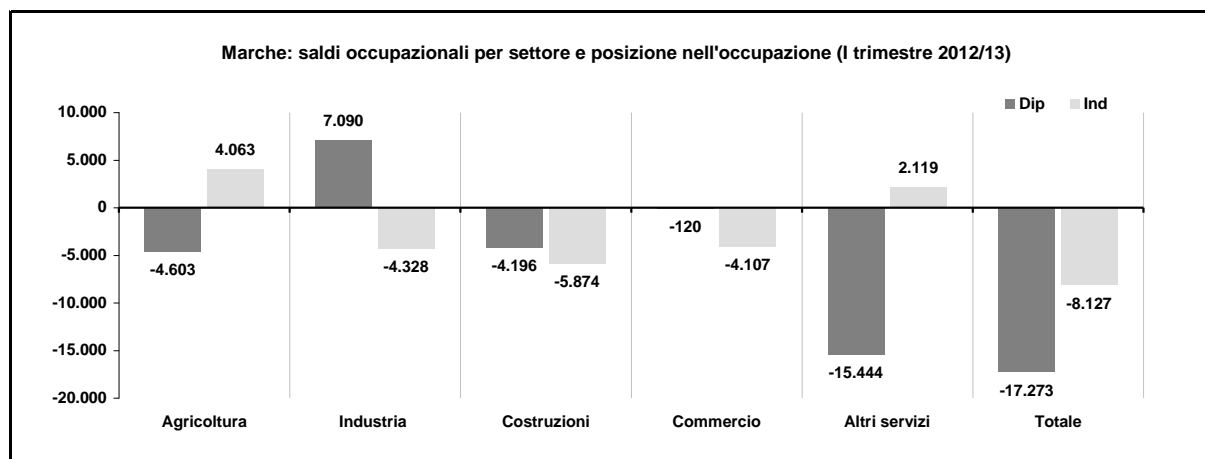
Graf. 2.4 - Evoluzione del tasso di occupazione 15 - 64: Marche e Italia



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

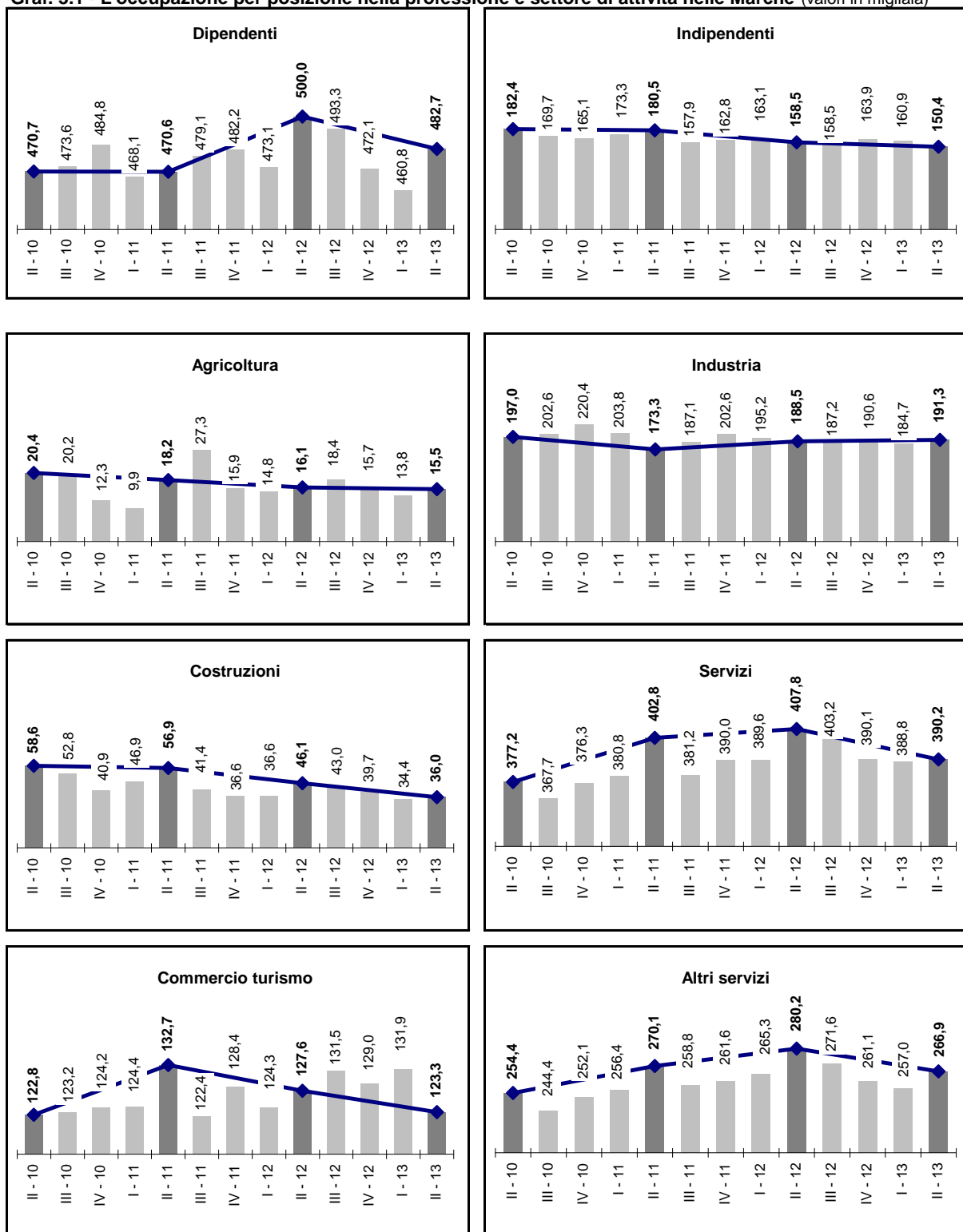
Tavola 3 - l'occupazione per settore di attività e posizione nell'occupazione (maschi e femmine)

Marche	Valori			Variazioni %			Quota % per posizione		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2T-2011	2T-2012	2T-2013
Dipendenti									
Agricoltura	6.571	9.390	4.787	42,9%	-49,0%	-27,1%	36,1%	58,4%	30,8%
Industria	152.010	162.318	169.408	6,8%	4,4%	11,4%	87,7%	86,1%	88,6%
Costruzioni	28.608	25.038	20.842	-12,5%	-16,8%	-27,1%	50,3%	54,3%	57,8%
Commercio	74.124	78.035	77.915	5,3%	-0,2%	5,1%	55,9%	61,2%	63,2%
Altri servizi	209.308	225.211	209.767	7,6%	-6,9%	0,2%	77,5%	80,4%	78,6%
Totale	470.621	499.992	482.719	6,2%	-3,5%	2,6%	72,3%	75,9%	76,2%
Indipendenti									
Agricoltura	11.649	6.697	10.760	-42,5%	60,7%	-7,6%	63,9%	41,6%	69,2%
Industria	21.291	26.225	21.897	23,2%	-16,5%	2,8%	12,3%	13,9%	11,4%
Costruzioni	28.277	21.079	15.205	-25,5%	-27,9%	-46,2%	49,7%	45,7%	42,2%
Commercio	58.540	49.537	45.430	-15,4%	-8,3%	-22,4%	44,1%	38,8%	36,8%
Altri servizi	60.782	54.998	57.117	-9,5%	3,9%	-6,0%	22,5%	19,6%	21,4%
Totale	180.539	158.536	150.409	-12,2%	-5,1%	-16,7%	27,7%	24,1%	23,8%
Totale									
Agricoltura	18.220	16.087	15.547	-11,7%	-3,4%	-14,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Industria	173.301	188.543	191.305	8,8%	1,5%	10,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Costruzioni	56.885	46.117	36.047	-18,9%	-21,8%	-36,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Commercio	132.664	127.572	123.345	-3,8%	-3,3%	-7,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Altri servizi	270.090	280.209	266.884	3,7%	-4,8%	-1,2%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale	651.160	658.528	633.128	1,1%	-3,9%	-2,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Italia									
Dipendenti									
Agricoltura	391.657	431.227	390.622	10,1%	-9,4%	-0,3%	46,7%	48,4%	48,8%
Industria	4.037.098	3.980.819	3.912.389	-1,4%	-1,7%	-3,1%	86,7%	87,4%	88,0%
Costruzioni	1.197.114	1.124.186	941.233	-6,1%	-16,3%	-21,4%	62,4%	61,7%	59,2%
Commercio	2.762.405	3.018.308	2.947.882	9,3%	-2,3%	6,7%	60,5%	63,3%	63,0%
Altri servizi	8.825.239	8.701.064	8.694.012	-1,4%	-0,1%	-1,5%	79,4%	79,0%	79,4%
Totale	17.213.513	17.255.604	16.886.138	0,2%	-2,1%	-1,9%	74,5%	74,9%	75,2%
Indipendenti									
Agricoltura	446.744	459.504	410.199	2,9%	-10,7%	-8,2%	53,3%	51,6%	51,2%
Industria	621.934	573.987	531.679	-7,7%	-7,4%	-14,5%	13,3%	12,6%	12,0%
Costruzioni	721.461	696.876	649.409	-3,4%	-6,8%	-10,0%	37,6%	38,3%	40,8%
Commercio	1.804.231	1.751.941	1.730.748	-2,9%	-1,2%	-4,1%	39,5%	36,7%	37,0%
Altri servizi	2.285.719	2.307.595	2.252.298	1,0%	-2,4%	-1,5%	20,6%	21,0%	20,6%
Totale	5.880.089	5.789.903	5.574.333	-1,5%	-3,7%	-5,2%	25,5%	25,1%	24,8%
Totale									
Agricoltura	838.401	890.731	800.821	6,2%	-10,1%	-4,5%	100,0%	100,0%	100,0%
Industria	4.659.032	4.554.806	4.444.068	-2,2%	-2,4%	-4,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Costruzioni	1.918.575	1.821.062	1.590.642	-5,1%	-12,7%	-17,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Commercio	4.566.636	4.770.249	4.678.630	4,5%	-1,9%	2,5%	100,0%	100,0%	100,0%
Altri servizi	11.110.958	11.008.659	10.946.310	-0,9%	-0,6%	-1,5%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale	23.093.602	23.045.507	22.460.471	-0,2%	-2,5%	-2,7%	100,0%	100,0%	100,0%



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

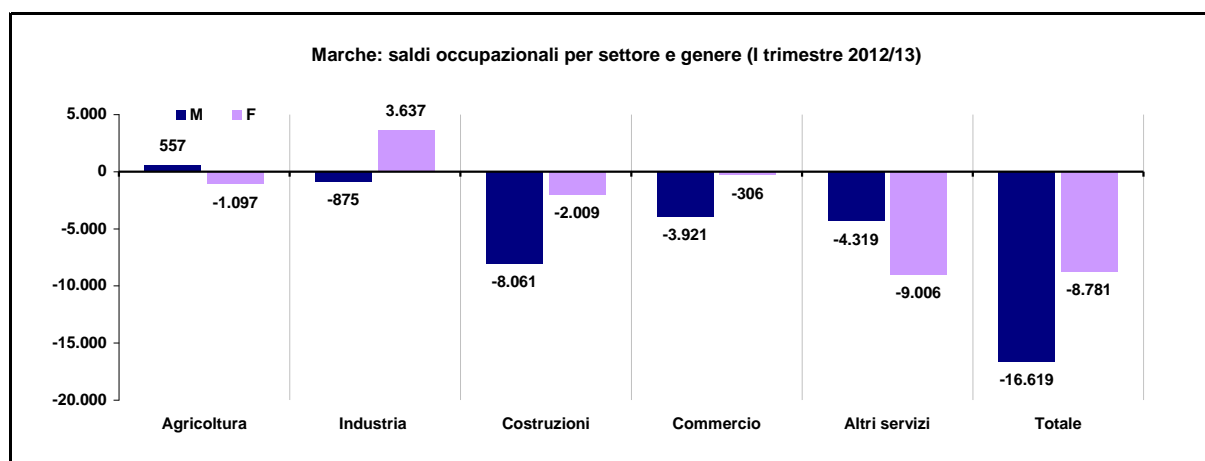
Graf. 3.1 - L'occupazione per posizione nella professione e settore di attività nelle Marche (valori in migliaia)



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

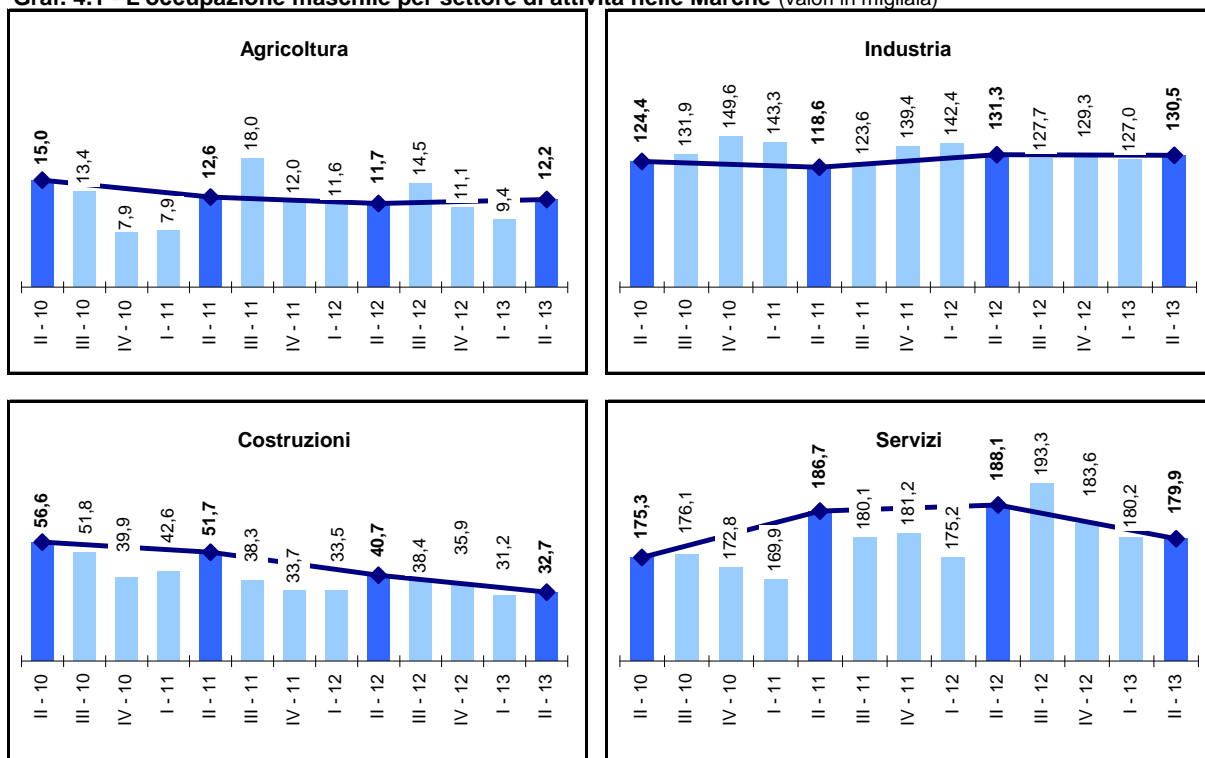
Tavola 4 - l'occupazione per settore di attività e genere (dipendenti e indipendenti)

Marche	Valori			Variazioni %			Quota % settore		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2T-2011	2T-2012	2T-2013
Maschi									
Agricoltura	12.568	11.667	12.224	-7,2%	4,8%	-2,7%	3,4%	3,1%	3,4%
Industria	118.600	131.344	130.469	10,7%	-0,7%	10,0%	32,1%	35,3%	36,7%
Costruzioni	51.656	40.720	32.659	-21,2%	-19,8%	-36,8%	14,0%	11,0%	9,2%
Commercio	73.271	67.946	64.025	-7,3%	-5,8%	-12,6%	19,8%	18,3%	18,0%
Altri servizi	113.389	120.177	115.858	6,0%	-3,6%	2,2%	30,7%	32,3%	32,6%
Totale	369.484	371.854	355.235	0,6%	-4,5%	-3,9%	100,0%	100,0%	100,0%
Femmine									
Agricoltura	5.652	4.420	3.323	-21,8%	-24,8%	-41,2%	2,0%	1,5%	1,2%
Industria	54.701	57.199	60.836	4,6%	6,4%	11,2%	19,4%	20,0%	21,9%
Costruzioni	5.229	5.397	3.388	3,2%	-37,2%	-35,2%	1,9%	1,9%	1,2%
Commercio	59.393	59.626	59.320	0,4%	-0,5%	-0,1%	21,1%	20,8%	21,3%
Altri servizi	156.701	160.032	151.026	2,1%	-5,6%	-3,6%	55,6%	55,8%	54,3%
Totale	281.676	286.674	277.893	1,8%	-3,1%	-1,3%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale									
Agricoltura	18.220	16.087	15.547	-11,7%	-3,4%	-14,7%	2,8%	2,4%	2,5%
Industria	173.301	188.543	191.305	8,8%	1,5%	10,4%	26,6%	28,6%	30,2%
Costruzioni	56.885	46.117	36.047	-18,9%	-21,8%	-36,6%	8,7%	7,0%	5,7%
Commercio	132.664	127.572	123.345	-3,8%	-3,3%	-7,0%	20,4%	19,4%	19,5%
Altri servizi	270.090	280.209	266.884	3,7%	-4,8%	-1,2%	41,5%	42,6%	42,2%
Totale	651.160	658.528	633.128	1,1%	-3,9%	-2,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Italia									
Maschi									
Agricoltura	595.741	629.214	581.341	5,6%	-7,6%	-2,4%	4,3%	4,7%	4,4%
Industria	3.460.473	3.375.553	3.285.080	-2,5%	-2,7%	-5,1%	25,3%	25,0%	25,1%
Costruzioni	1.779.904	1.703.327	1.485.240	-4,3%	-12,8%	-16,6%	13,0%	12,6%	11,3%
Commercio	2.615.598	2.650.309	2.607.009	1,3%	-1,6%	-0,3%	19,1%	19,6%	19,9%
Altri servizi	5.243.679	5.138.211	5.136.598	-2,0%	0,0%	-2,0%	38,3%	38,1%	39,2%
Totale	13.695.395	13.496.614	13.095.268	-1,5%	-3,0%	-4,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Femmine									
Agricoltura	242.660	261.517	219.480	7,8%	-16,1%	-9,6%	2,6%	2,7%	2,3%
Industria	1.198.559	1.179.253	1.158.988	-1,6%	-1,7%	-3,3%	12,8%	12,3%	12,4%
Costruzioni	138.671	117.735	105.402	-15,1%	-10,5%	-24,0%	1,5%	1,2%	1,1%
Commercio	1.951.038	2.119.940	2.071.621	8,7%	-2,3%	6,2%	20,8%	22,2%	22,1%
Altri servizi	5.867.279	5.870.448	5.809.712	0,1%	-1,0%	-1,0%	62,4%	61,5%	62,0%
Totale	9.398.207	9.548.893	9.365.203	1,6%	-1,9%	-0,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale									
Agricoltura	838.401	890.731	800.821	6,2%	-10,1%	-4,5%	3,6%	3,9%	3,6%
Industria	4.659.032	4.554.806	4.444.068	-2,2%	-2,4%	-4,6%	20,2%	19,8%	19,8%
Costruzioni	1.918.575	1.821.062	1.590.642	-5,1%	-12,7%	-17,1%	8,3%	7,9%	7,1%
Commercio	4.566.636	4.770.249	4.678.630	4,5%	-1,9%	2,5%	19,8%	20,7%	20,8%
Altri servizi	11.110.958	11.008.659	10.946.310	-0,9%	-0,6%	-1,5%	48,1%	47,8%	48,7%
Totale	23.093.602	23.045.507	22.460.471	-0,2%	-2,5%	-2,7%	100,0%	100,0%	100,0%

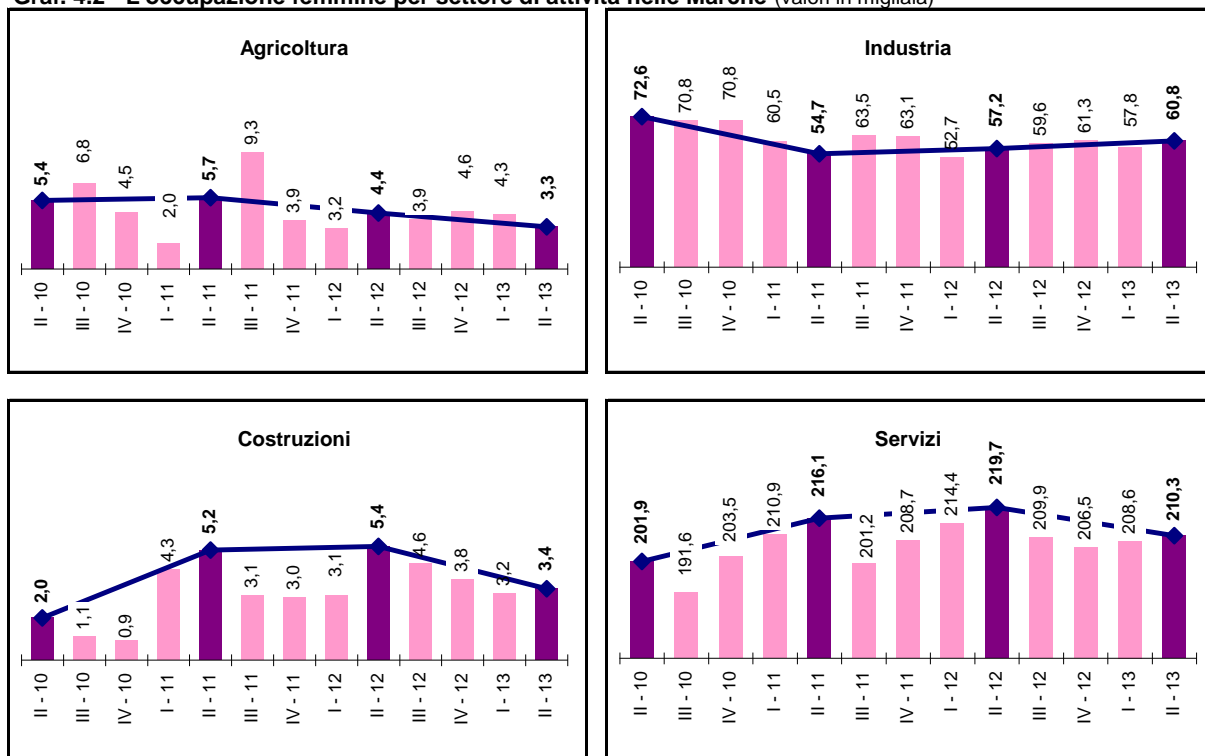


Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

Graf. 4.1 - L'occupazione maschile per settore di attività nelle Marche (valori in migliaia)



Graf. 4.2 - L'occupazione femminile per settore di attività nelle Marche (valori in migliaia)



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

Tavola 5: le persone in cerca di occupazione e tassi di disoccupazione

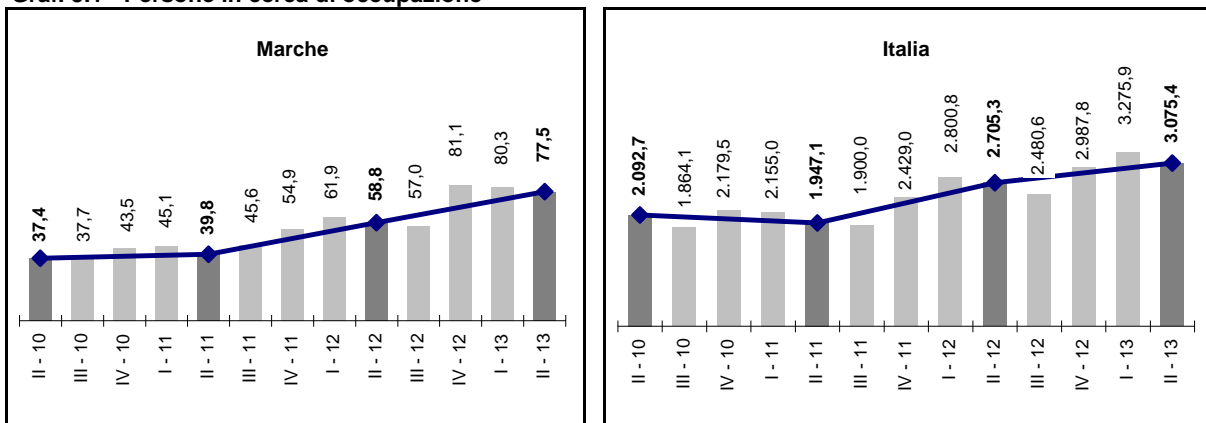
Persone in cerca di occupazione	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2T-2011	2T-2012	2T-2013
Maschi									
Marche	19.684	25.904	37.223	31,6%	43,7%	89,1%	49,5%	44,0%	48,0%
Nord Ovest	208.193	303.499	346.143	45,8%	14,1%	66,3%	49,9%	51,4%	53,7%
Nord Est	110.359	184.055	197.426	66,8%	7,3%	78,9%	46,0%	52,1%	49,8%
Centro	162.911	233.547	294.589	43,4%	26,1%	80,8%	47,3%	49,0%	51,1%
Italia	1.018.603	1.474.563	1.703.451	44,8%	15,5%	67,2%	52,3%	54,5%	55,4%
Femmine									
Marche	20.079	32.930	40.313	64,0%	22,4%	100,8%	50,5%	56,0%	52,0%
Nord Ovest	208.620	286.878	298.112	37,5%	3,9%	42,9%	50,1%	48,6%	46,3%
Nord Est	129.401	169.172	199.336	30,7%	17,8%	54,0%	54,0%	47,9%	50,2%
Centro	181.616	243.506	281.601	34,1%	15,6%	55,1%	52,7%	51,0%	48,9%
Italia	928.495	1.230.721	1.371.939	32,6%	11,5%	47,8%	47,7%	45,5%	44,6%
Totale									
Marche	39.763	58.834	77.536	48,0%	31,8%	95,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	416.813	590.377	644.255	41,6%	9,1%	54,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	239.760	353.227	396.762	47,3%	12,3%	65,5%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	344.527	477.053	576.190	38,5%	20,8%	67,2%	100,0%	100,0%	100,0%
Italia	1.947.098	2.705.284	3.075.390	38,9%	13,7%	57,9%	100,0%	100,0%	100,0%

T. disoccupazione complessivo	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2T-2011	2T-2012	2T-2013
Maschi									
Marche	5,1%	6,5%	9,5%	1,5	3,0	4,4	-	-	-
Nord Ovest	5,0%	7,3%	8,3%	2,3	1,0	3,3	0,0	0,8	-1,2
Nord Est	3,7%	6,0%	6,5%	2,3	0,5	2,8	-1,4	-0,5	-3,0
Centro	5,5%	7,7%	9,9%	2,2	2,2	4,4	0,4	1,2	0,4
Italia	6,9%	9,8%	11,5%	2,9	1,7	4,6	1,9	3,3	2,0
Femmine									
Marche	6,7%	10,3%	12,7%	3,6	2,4	6,0	-	-	-
Nord Ovest	6,7%	8,8%	9,1%	2,1	0,3	2,4	0,0	-1,5	-3,6
Nord Est	5,6%	7,1%	8,5%	1,5	1,4	2,9	-1,1	-3,2	-4,2
Centro	8,1%	10,5%	12,0%	2,4	1,5	3,9	1,4	0,2	-0,7
Italia	9,0%	11,4%	12,8%	2,4	1,4	3,8	2,3	1,1	0,1
Totale									
Marche	5,8%	8,2%	10,9%	2,4	2,7	5,2	-	-	-
Nord Ovest	5,7%	8,0%	8,7%	2,2	0,7	2,9	0,0	-0,2	-2,3
Nord Est	4,5%	6,5%	7,4%	2,0	0,9	2,9	-1,3	-1,7	-3,5
Centro	6,6%	8,9%	10,8%	2,3	1,9	4,2	0,8	0,7	-0,1
Italia	7,8%	10,5%	12,0%	2,7	1,5	4,3	2,0	2,3	1,1

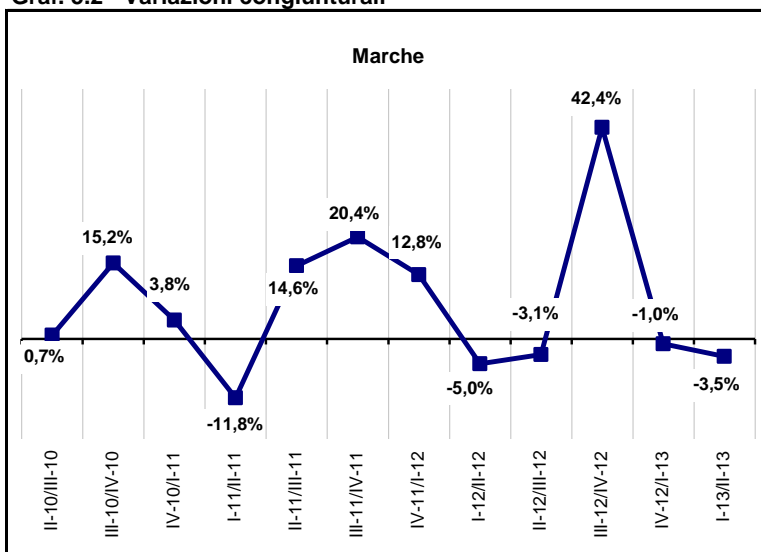
T. disoccupazione 15 - 24	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2T-2011	2T-2012	2T-2013
Maschi									
Nord Ovest	17,3%	24,3%	30,1%	7,0	5,9	12,9	-	-	-
Nord Est	15,1%	21,7%	24,3%	6,6	2,6	9,2	10,0	15,2	14,8
Centro	18,7%	31,9%	36,5%	13,1	4,7	17,8	13,7	25,4	27,1
Sud	36,0%	45,7%	50,3%	9,8	4,6	14,3	30,9	39,2	40,8
Italia	23,9%	33,2%	37,5%	9,3	4,3	13,6	18,8	26,7	28,1
Femmine									
Nord Ovest	25,9%	30,5%	27,7%	4,6	-2,9	1,7	-	-	-
Nord Est	18,8%	21,2%	24,5%	2,4	3,4	5,8	12,1	10,9	11,9
Centro	34,8%	34,1%	38,1%	-0,7	4,1	3,3	28,2	23,8	25,5
Sud	44,0%	48,0%	51,0%	3,9	3,0	7,0	37,4	37,7	38,3
Italia	32,3%	35,0%	36,9%	2,7	1,9	4,6	25,7	24,7	24,3
Totale									
Nord Ovest	20,7%	26,8%	29,1%	6,1	2,3	8,4	-	-	-
Nord Est	16,7%	21,4%	24,4%	4,7	2,9	7,6	11,0	13,2	13,5
Centro	25,3%	32,8%	37,2%	7,5	4,4	12,0	19,5	24,6	26,3
Sud	39,2%	46,6%	50,6%	7,4	4,0	11,4	33,4	38,4	39,7
Italia	27,4%	33,9%	37,3%	6,6	3,4	9,9	21,6	25,7	26,4

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

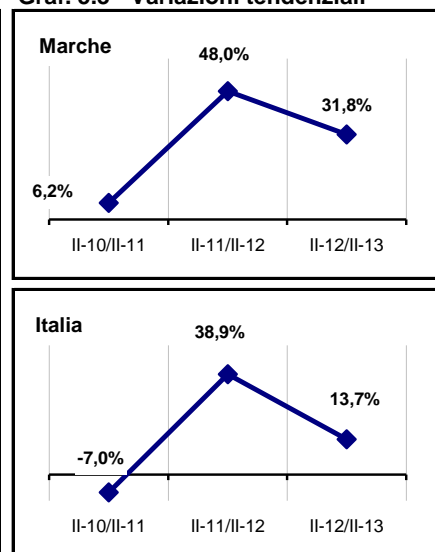
Graf. 5.1 - Persone in cerca di occupazione



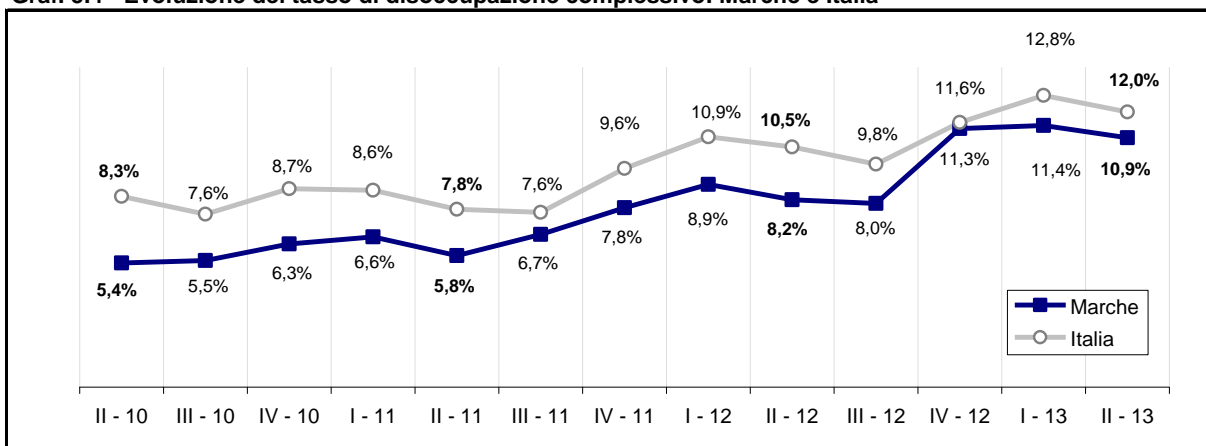
Graf. 5.2 - Variazioni congiunturali



Graf. 5.3 - Variazioni tendenziali



Graf. 5.4 - Evoluzione del tasso di disoccupazione complessivo: Marche e Italia



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

Tavola 6: la popolazione inattiva e tassi di inattività 15 - 64

Inattivi 15 - 64	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2T-2011	2T-2012	2T-2013
Maschi									
Marche	120.051	115.082	117.105	-4,1%	1,8%	-2,5%	36,9%	38,1%	38,4%
Nord Ovest	1.204.996	1.166.901	1.185.577	-3,2%	1,6%	-1,6%	36,6%	37,4%	38,1%
Nord Est	858.239	815.541	841.175	-5,0%	3,1%	-2,0%	37,2%	37,0%	37,3%
Centro	918.961	867.394	917.778	-5,6%	5,8%	-0,1%	35,3%	34,9%	36,4%
Italia	5.338.824	5.083.410	5.242.921	-4,8%	3,1%	-1,8%	35,6%	35,6%	36,3%
Femmine									
Marche	205.303	186.833	187.663	-9,0%	0,4%	-8,6%	63,1%	61,9%	61,6%
Nord Ovest	2.083.011	1.954.786	1.929.437	-6,2%	-1,3%	-7,4%	63,4%	62,6%	61,9%
Nord Est	1.450.480	1.385.986	1.416.935	-4,4%	2,2%	-2,3%	62,8%	63,0%	62,7%
Centro	1.686.332	1.616.494	1.603.049	-4,1%	-0,8%	-4,9%	64,7%	65,1%	63,6%
Italia	9.678.597	9.205.042	9.217.153	-4,9%	0,1%	-4,8%	64,4%	64,4%	63,7%
Totale									
Marche	325.354	301.915	304.768	-7,2%	0,9%	-6,3%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	3.288.007	3.121.687	3.115.014	-5,1%	-0,2%	-5,3%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	2.308.719	2.201.527	2.258.110	-4,6%	2,6%	-2,2%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	2.605.293	2.483.888	2.520.827	-4,7%	1,5%	-3,2%	100,0%	100,0%	100,0%
Italia	15.017.421	14.288.452	14.460.074	-4,9%	1,2%	-3,7%	100,0%	100,0%	100,0%

Inattivi disponibili	Valori			Variazioni %			Quota % su totale inattivi		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2T-2011	2T-2012	2T-2013
Maschi									
Marche	16.483	19.203	14.939	16,5%	-22,2%	-9,4%	13,7%	16,7%	12,8%
Nord Ovest	116.435	129.579	151.380	11,3%	16,8%	30,0%	9,7%	11,1%	12,8%
Nord Est	85.006	74.940	98.735	-11,8%	31,8%	16,2%	9,9%	9,2%	11,7%
Centro	126.573	122.452	140.882	-3,3%	15,1%	11,3%	13,8%	14,1%	15,4%
Italia	1.128.986	1.063.573	1.124.218	-5,8%	5,7%	-0,4%	21,1%	20,9%	21,4%
Femmine									
Marche	29.792	33.126	25.386	11,2%	-23,4%	-14,8%	14,5%	17,7%	13,5%
Nord Ovest	198.562	220.515	244.087	11,1%	10,7%	22,9%	9,5%	11,3%	12,7%
Nord Est	123.573	151.989	170.243	23,0%	12,0%	37,8%	8,5%	11,0%	12,0%
Centro	229.484	281.344	251.770	22,6%	-10,5%	9,7%	13,6%	17,4%	15,7%
Italia	1.655.299	1.845.162	1.788.940	11,5%	-3,0%	8,1%	17,1%	20,0%	19,4%
Totale									
Marche	46.275	52.329	40.325	13,1%	-22,9%	-12,9%	14,2%	17,3%	13,2%
Nord Ovest	314.997	350.094	395.467	11,1%	13,0%	25,5%	9,6%	11,2%	12,7%
Nord Est	208.579	226.929	268.978	8,8%	18,5%	29,0%	9,0%	10,3%	11,9%
Centro	356.057	403.796	392.652	13,4%	-2,8%	10,3%	13,7%	16,3%	15,6%
Italia	2.784.285	2.908.735	2.913.158	4,5%	0,2%	4,6%	18,5%	20,4%	20,1%

Tasso inattività 15 - 64	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2T-2011	2T-2012	2T-2013
Maschi									
Marche	24,0%	23,0%	23,5%	-0,9	0,5	-0,4	-	-	-
Nord Ovest	23,0%	22,3%	22,6%	-0,7	0,4	-0,3	-1,0	-0,8	-0,9
Nord Est	22,6%	21,5%	22,2%	-1,1	0,7	-0,4	-1,4	-1,5	-1,3
Centro	24,0%	22,7%	23,9%	-1,4	1,3	-0,1	0,1	-0,4	0,4
Italia	27,0%	25,8%	26,6%	-1,2	0,9	-0,4	3,0	2,7	3,1
Femmine									
Marche	40,9%	37,3%	37,5%	-3,6	0,2	-3,4	-	-	-
Nord Ovest	40,2%	37,7%	37,3%	-2,5	-0,5	-2,9	-0,7	0,5	-0,2
Nord Est	38,6%	36,9%	37,8%	-1,7	0,9	-0,9	-2,3	-0,3	0,3
Centro	43,1%	41,3%	40,9%	-1,8	-0,4	-2,2	2,2	4,1	3,4
Italia	48,6%	46,3%	46,4%	-2,3	0,1	-2,2	7,7	9,0	9,0
Totale									
Marche	32,5%	30,2%	30,5%	-2,3	0,4	-1,9	-	-	-
Nord Ovest	31,5%	30,0%	29,9%	-1,6	0,0	-1,6	-0,9	-0,2	-0,6
Nord Est	30,6%	29,2%	30,0%	-1,4	0,8	-0,6	-1,9	-1,0	-0,5
Centro	33,7%	32,1%	32,5%	-1,6	0,4	-1,2	1,2	1,9	2,0
Italia	37,9%	36,1%	36,6%	-1,8	0,5	-1,3	5,4	5,9	6,0

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

2. I dati di fonte amministrativa: assunzioni, trasformazioni e cessazioni

Aumentano del 6,3% le assunzioni nelle Marche per la componente del lavoro dipendente; in riferimento, invece, agli avviamenti complessivi, si registra un calo del 14,2% rispetto al secondo trimestre 2012. Il saldo del lavoro alle dipendenze cresce del 36,6%, mentre quello complessivo peggiora del 63,7%.

Nota metodologica – Nel marzo 2008 è stato introdotto l'obbligo di inoltrare per via telematica le comunicazioni delle imprese in materia di movimentazione dei rapporti di lavoro (assunzioni, trasformazioni, trasferimenti, proroghe e cessazioni). Le Comunicazioni Obbligatorie hanno così creato uno standard nell'input informativo che confluisce nei sistemi informativi del lavoro (Sil) locali. Cogliendo tale opportunità, alcune regioni¹ hanno condiviso una metodologia di analisi che permette una lettura aggregata delle principali tendenze in atto (e la produzione di report con cadenza trimestrale e annuale), con la tempestività e il dettaglio che caratterizzano la fonte amministrativa utilizzata. Le Marche hanno aderito fin da subito a questo progetto denominato "SeCO" (Statistiche e Comunicazioni Obbligatorie), adeguando forme e strutture de "i Quaderni dell'Osservatorio" agli standard condivisi. La principale discontinuità rispetto al passato riguarda la focalizzazione dell'analisi sull'insieme del lavoro dipendente inteso come somma dei contratti a tempo indeterminato, determinato, di apprendistato e di somministrazione.

I. Un quadro complessivo – Il numero delle assunzioni regolate da contratti di lavoro alle dipendenze aumenta, nel II trimestre 2013, e si attesta a 54.956 unità; in riferimento al complessivo, invece, continua a diminuire registrando un valore di 68.596. Nello stesso periodo, le cessazioni riguardanti il segmento dei dipendenti sono state poco più di 50mila mentre quelle riferite al totale sono oltre 64.592. Nel secondo trimestre del 2013 quindi, in riferimento sempre all'insieme del lavoro alle dipendenze, la differenza tra ingressi e uscite dall'occupazione rimane di segno positivo, pari a circa 4mila e 700 unità, mostrando un miglioramento del 36,6%. Il saldo complessivo delle posizioni lavorative risulta anch'esso positivo e si attesta a 4.004 unità, mostrando però un deterioramento del 63,7% rispetto lo stesso periodo del 2012.

II. Le assunzioni – Prendendo in considerazione soltanto il lavoro dipendente, le dinamiche territoriali evidenziano progressi in tutte le province delle Marche, fatta eccezione per il territorio di Fermo che cala dell'1,2%. Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino, invece, segnano gli incrementi più sostenuti (+14,9% e +9,6% rispettivamente), seguiti da Ancona con +4,3% e da Macerata (+3,5%).

Quasi tutti i Centro per l'Impiego mostrano incrementi considerevoli soprattutto quelli di San Benedetto del Tronto, Fano, Civitanova e Ascoli Piceno con variazioni positive, rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, tutte superiori al 10%. Si contrappongono, a quest'andamento, le variazioni negative dei territori di Tolentino con -3,1%, di Macerata (-2,5%) e di Jesi (-2,3%).

Le caratteristiche anagrafiche delle assunzioni pongono in evidenza un incremento più sostenuto per la componente femminile (+10,3% contro il +2,6% degli uomini) mentre lavoratori italiani e stranieri crescono entrambi poco più del 6% (rispettivamente 6,2% e 6,5%). Considerando le fasce d'età, le assunzioni mostrano un trend favorevole per tutte le classi, ma sono quelle più adulte che segnano gli incrementi maggiori: +20,6% per i 65 e oltre, +19,8% per i 55-64, +12,9% per i 45-54 e +8,0% per i 35-44. Anche i giovani (25-34) e i giovanissimi (15-24) registrano incrementi, pari, rispettivamente, al +2,5% e +0,6%.

L'analisi settoriale degli ingressi nell'occupazione mostra due situazioni opposte: esclusa l'agricoltura che continua a rimanere sostanzialmente stabile (-0,8%), il terziario da una parte

¹ Province autonome di Trento e Bolzano, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Sardegna, Umbria e Veneto.

è in forte aumento del +13,6%, mentre d'altra parte prosegue la contrazione nell'industria (-15,4%) e nell'edilizia (-13,2%). Per quanto riguarda il manifatturiero si registra un forte calo per tutti i suoi comparti, in particolare per il legno mobile (-25,6%) e il calzaturiero (-19,3%); stessa cosa accade anche per le altre componenti, con la meccanica, la chimica gomma, il comparto dell'alimentare e il tessile abbigliamento che mostrano riduzioni sostenute di assunzioni rispettivamente del -14,3%, del -13,8%, del -13,1% e del -7,2%. Nei servizi, invece, è da sottolineare la forte crescita registrata dalla pubblica amministrazione (+65,8%), dall'istruzione (+26,4%), dai servizi alle imprese e dal turismo (entrambi +17,1%), dove quest'ultimo con 13.331 avviamenti risulta il settore che movimenta il più alto numero di ingressi nell'occupazione dell'economia marchigiana nel II trimestre 2013; dinamica opposta si registra, invece, per il commercio che segna un -15,3% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Le tipologie contrattuali utilizzate nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, risultano in aumento per l'insieme dei rapporti di lavoro dipendente con una variazione positiva del 6,3%, mentre diminuiscono della metà (-51,7%) per il segmento degli altri contratti². Aumentano del 10,1% i contratti di somministrazione, dell'8,2% quelli a termine (grazie anche al parziale travaso da parte dell'intermittente) e del 6,7% quelli a tempo indeterminato; continua invece a diminuire l'apprendistato con una variazione negativa del -18,4%. Per gli altri contratti si assiste ad un calo generalizzato delle assunzioni con -64,5% per l'intermittente³, seguito dal lavoro domestico con -33,1% e dal parasubordinato con -14,2%.

III. Il saldo – Il saldo delle posizioni lavorative alle dipendenze, dato dalla differenza tra ingressi e uscite dall'occupazione, si attesta, nel II trimestre 2013, a 4.702 unità, mostrando un miglioramento del 36,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Assume segno positivo sull'intero territorio della regione ed è più favorevole rispetto al II trimestre 2012: la provincia di Ascoli Piceno (+70,8%), Ancona (+66,9%), Pesaro e Urbino (+24,1%) e infine Fermo (+19,7%) mostrano tutti incrementi di saldo, mentre Macerata è l'unica che riduce la sua differenza, comunque positiva, del -58,9%.

Per quanto riguarda il genere, il saldo è per entrambe le componenti superiore a quello dello stesso trimestre dell'anno precedente con incrementi dell'88,5% per le donne e del 16,0% per gli uomini, risultando per le femmine però, in valore assoluto, negativo (-78). La forbice tra ingressi e uscite dall'occupazione è positiva sia per i lavoratori stranieri (+3.080) sia per gli italiani (+1.622) e le dinamiche sono superiori rispetto all'anno precedente (+24,9% e +66,0% rispettivamente). In riferimento all'età dei lavoratori, si nota che il saldo positivo, migliora, per tutte le fasce qui considerate, soprattutto per quelle più adulte.

Riguardo ai settori di attività economica si assiste, per quasi tutti i comparti, ad un'erosione del saldo che rimane comunque positivo; questa dinamica è molto evidente soprattutto nell'industria, dove si passa da un valore pari a +1.270 nel II trimestre 2012, ad uno pari a +263 nel II trimestre 2013, con un peggioramento del 79,3%. Situazione opposta si verifica, invece, per il terziario con uno scarto tra assunzioni e cessazioni di +3.829, in aumento, in termini tendenziali, più del 100%. Da segnalare nel manifatturiero le due eccezioni consistentemente positive registrate dal calzaturiero (+542) e dal tessile abbigliamento (+343), mentre, nei servizi, il segno negativo dell'istruzione pari a -6.280 viene annullato da quello positivo degli alberghi e ristoranti che passano da +5.836 a +6.848 nel periodo qui considerato.

Per le tipologie contrattuali appartenenti al lavoro dipendente, si evidenzia un'inversione di segno del tempo indeterminato che passa da +494 a -958 nel II trimestre 2013; per le altre

² Dal 10 gennaio 2013 il Ministero del Lavoro ha operato delle modifiche nelle tabelle di classificazione delle tipologie contrattuali delle Comunicazioni Obbligatorie, soprattutto per quanto riguarda la non più identificabilità della durata di alcuni contratti (a termine e no) e l'eliminazione della somministrazione, non più intercettabile come tale ma convertita come contratto a tempo determinato o indeterminato; nonostante ciò, tramite alcune procedure informatiche del SIL – Job Agency della Regione Marche, è ancora possibile individuare tali tipologie di contratti.

³ Sempre a causa della legge n.92 del giugno 2012 che ha fatto perdere attrattiva e convenienza nell'utilizzo di questa tipologia contrattuale in quanto ha obbligato le aziende a comunicazioni precise sull'effettiva prestazione di lavoro. Ciò ha provocato un travaso di assunzioni a favore dei contratti a termine.

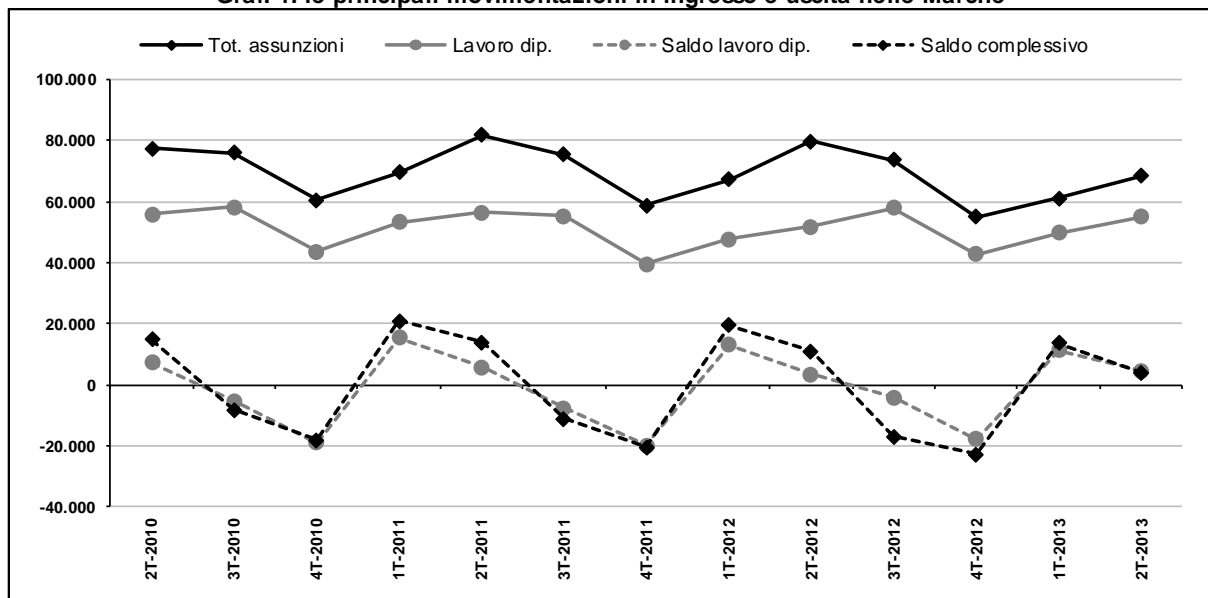
componenti del lavoro alle dipendenze si assiste, invece, ad un miglioramento del saldo (apprendistato +57,6%, anche se rimane comunque negativo, e somministrazione +47,5%) soprattutto per quanto riguarda il lavoro a termine che con un più +5.523, dovuto in parte anche al dispiegarsi degli effetti della legge n.92/2012, incrementa il proprio valore del 38,3%. Per gli altri contratti la differenza è, viceversa, negativa con inversione di segno da parte del lavoro domestico che passa da +560 a -263, quasi totale appiattimento del saldo del lavoro intermittente (per i motivi sopra esposti) e lieve peggioramento del lavoro parasubordinato (-17,0%).

Tav. 1: assunzioni, trasformazioni e cessazioni - II trimestre 2013

Totale movimenti	Valori			Variazioni		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13
Assunzioni						
Marche	81.946	79.965	68.596	-2,4%	-14,2%	-16,3%
- di cui lavoro dipendente	56.579	51.705	54.956	-8,6%	6,3%	-2,9%
Regioni SeCO	1.601.324	1.541.996	1.439.562	-3,7%	-6,6%	-10,1%
- di cui lavoro dipendente	1.298.513	1.203.336	1.208.201	-7,3%	0,4%	-7,0%
Trasformazioni						
Marche	4.642	4.284	2.829	-7,7%	-34,0%	-39,1%
- di cui da apprendistato	3.571	3.505	2.186	-1,8%	-37,6%	-38,8%
- di cui da tempo determinato	1.071	779	643	-27,3%	-17,5%	-40,0%
Regioni SeCO	65.756	58.331	51.637	-11,3%	-11,5%	-21,5%
- di cui da apprendistato	12.853	10.125	8.734	-21,2%	-13,7%	-32,0%
- di cui da tempo determinato	52.903	48.206	42.903	-8,9%	-11,0%	-18,9%
Cessazioni						
Marche	68.131	68.939	64.592	1,2%	-6,3%	-5,2%
- di cui lavoro dipendente	50.905	48.262	50.254	-5,2%	4,1%	-1,3%
Regioni SeCO	1.466.859	1.461.827	1.367.716	-0,3%	-6,4%	-6,8%
- di cui lavoro dipendente	1.210.148	1.166.986	1.130.987	-3,6%	-3,1%	-6,5%
Saldo						
Marche	13.815	11.026	4.004	-20,2%	-63,7%	-71,0%
- di cui lavoro dipendente	5.674	3.443	4.702	-39,3%	36,6%	-17,1%
Regioni SeCO	134.465	80.169	71.846	-40,4%	-10,4%	-46,6%
- di cui lavoro dipendente	88.365	36.350	77.214	-58,9%	112,4%	-12,6%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 1: le principali movimentazioni in ingresso e uscita nelle Marche



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

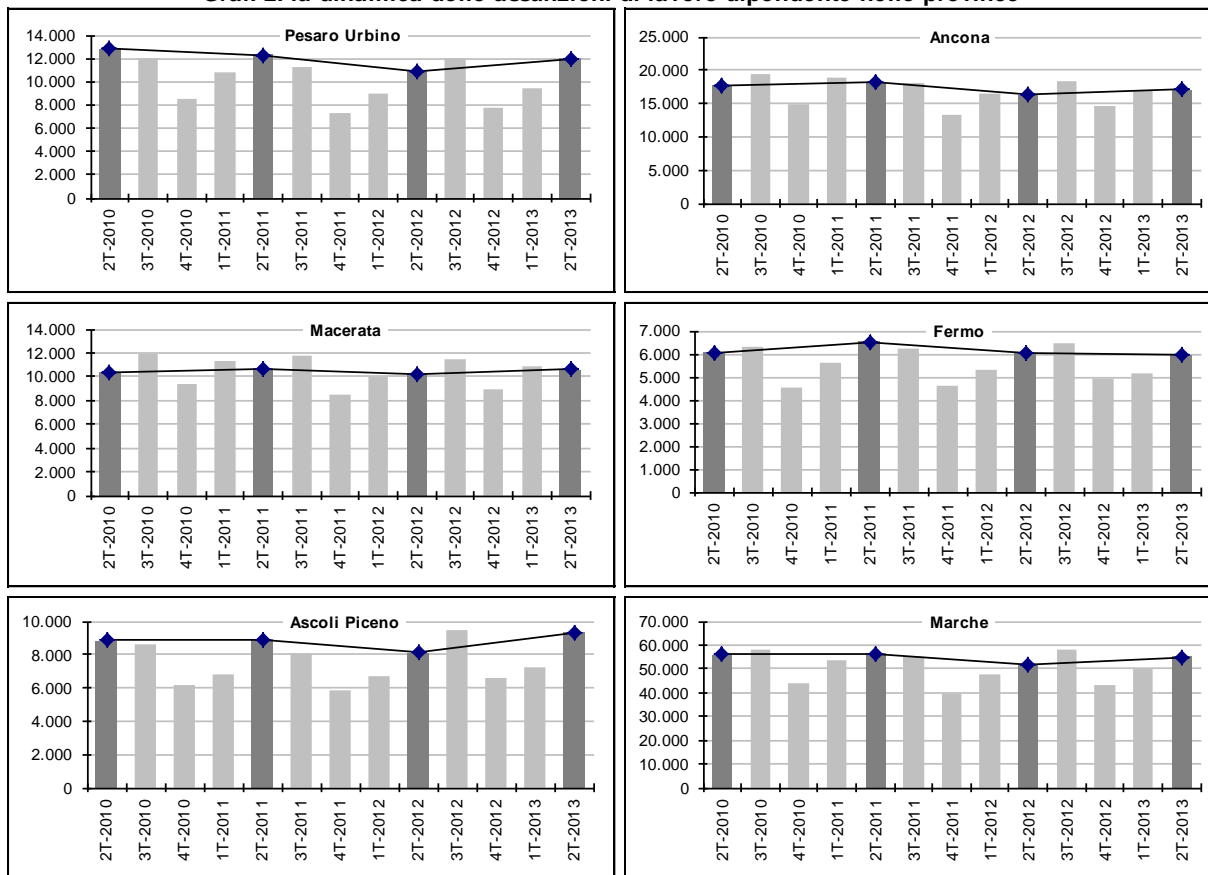
Tav. 2: la dimensione territoriale delle assunzioni di lavoro dipendente - Il trimestre 2013

Provincia (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Pesaro e Urbino	12.292	10.955	12.010	-10,9%	9,6%	-2,3%	21,7%	21,2%	21,9%
Ancona	18.206	16.339	17.042	-10,3%	4,3%	-6,4%	32,2%	31,6%	31,0%
Macerata	10.656	10.253	10.607	-3,8%	3,5%	-0,5%	18,8%	19,8%	19,3%
Fermo	6.508	6.032	5.960	-7,3%	-1,2%	-8,4%	11,5%	11,7%	10,8%
Ascoli Piceno	8.917	8.126	9.337	-8,9%	14,9%	4,7%	15,8%	15,7%	17,0%
Totale	56.579	51.705	54.956	-8,6%	6,3%	-2,9%	100,0%	100,0%	100,0%

Centro per l'Impiego (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Pesaro	5.698	5.179	5.545	-9,1%	7,1%	-2,7%	10,1%	10,0%	10,1%
Fano	4.797	4.113	4.643	-14,3%	12,9%	-3,2%	8,5%	8,0%	8,4%
Urbino	1.797	1.663	1.822	-7,5%	9,6%	1,4%	3,2%	3,2%	3,3%
Senigallia	3.933	3.382	3.663	-14,0%	8,3%	-6,9%	7,0%	6,5%	6,7%
Ancona	9.106	8.230	8.692	-9,6%	5,6%	-4,5%	16,1%	15,9%	15,8%
Jesi	3.427	2.957	2.889	-13,7%	-2,3%	-15,7%	6,1%	5,7%	5,3%
Fabriano	1.740	1.770	1.798	1,7%	1,6%	3,3%	3,1%	3,4%	3,3%
Civitanova	4.703	4.394	4.908	-6,6%	11,7%	4,4%	8,3%	8,5%	8,9%
Macerata	3.091	3.218	3.139	4,1%	-2,5%	1,6%	5,5%	6,2%	5,7%
Tolentino	2.862	2.641	2.560	-7,7%	-3,1%	-10,6%	5,1%	5,1%	4,7%
Fermo	6.508	6.032	5.960	-7,3%	-1,2%	-8,4%	11,5%	11,7%	10,8%
San Benedetto del Tronto	5.461	5.039	5.923	-7,7%	17,5%	8,5%	9,7%	9,7%	10,8%
Ascoli Piceno	3.456	3.087	3.414	-10,7%	10,6%	-1,2%	6,1%	6,0%	6,2%
Totale	56.579	51.705	54.956	-8,6%	6,3%	-2,9%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 2: la dinamica delle assunzioni di lavoro dipendente nelle province



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

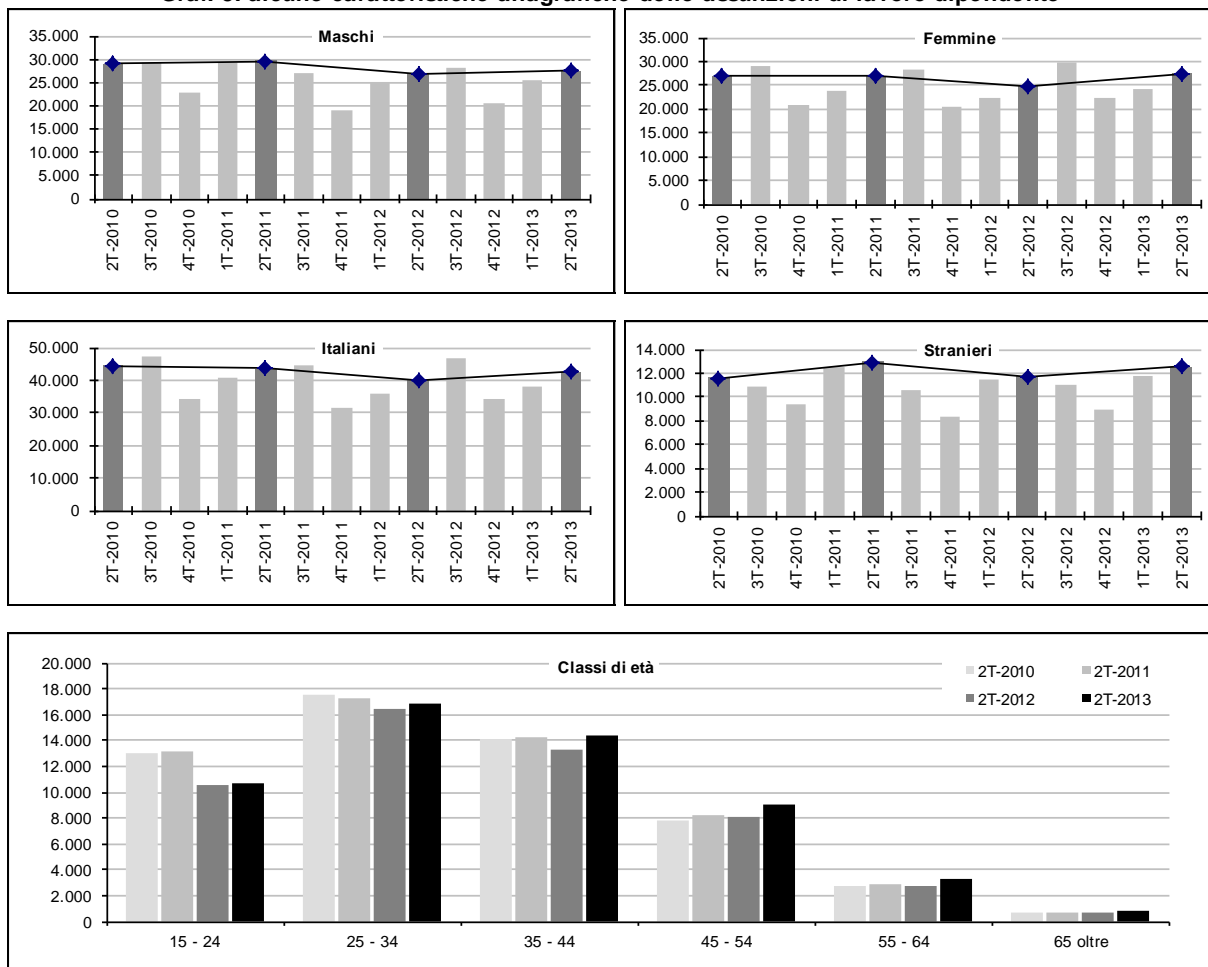
Tav. 3: caratteristiche anagrafiche delle assunzioni di lavoro dipendente - Il trimestre 2013

Genere (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Maschi	29.663	26.826	27.516	-9,6%	2,6%	-7,2%	52,4%	51,9%	50,1%
Femmine	26.916	24.879	27.440	-7,6%	10,3%	1,9%	47,6%	48,1%	49,9%
Totale	56.579	51.705	54.956	-8,6%	6,3%	-2,9%	100,0%	100,0%	100,0%

Cittadinanza (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Italiani	43.660	39.955	42.441	-8,5%	6,2%	-2,8%	77,2%	77,3%	77,2%
Stranieri	12.919	11.750	12.515	-9,0%	6,5%	-3,1%	22,8%	22,7%	22,8%
Totale	56.579	51.705	54.956	-8,6%	6,3%	-2,9%	100,0%	100,0%	100,0%

Classi di età (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
15 - 24	13.161	10.593	10.658	-19,5%	0,6%	-19,0%	23,3%	20,5%	19,4%
25 - 34	17.280	16.432	16.847	-4,9%	2,5%	-2,5%	30,5%	31,8%	30,7%
35 - 44	14.305	13.327	14.399	-6,8%	8,0%	0,7%	25,3%	25,8%	26,2%
45 - 54	8.209	8.028	9.063	-2,2%	12,9%	10,4%	14,5%	15,5%	16,5%
55 - 64	2.926	2.695	3.229	-7,9%	19,8%	10,4%	5,2%	5,2%	5,9%
65 oltre	698	630	760	-9,7%	20,6%	8,9%	1,2%	1,2%	1,4%
Totale	56.579	51.705	54.956	-8,6%	6,3%	-2,9%	100,0%	100,0%	100,0%

Graf. 3: alcune caratteristiche anagrafiche delle assunzioni di lavoro dipendente



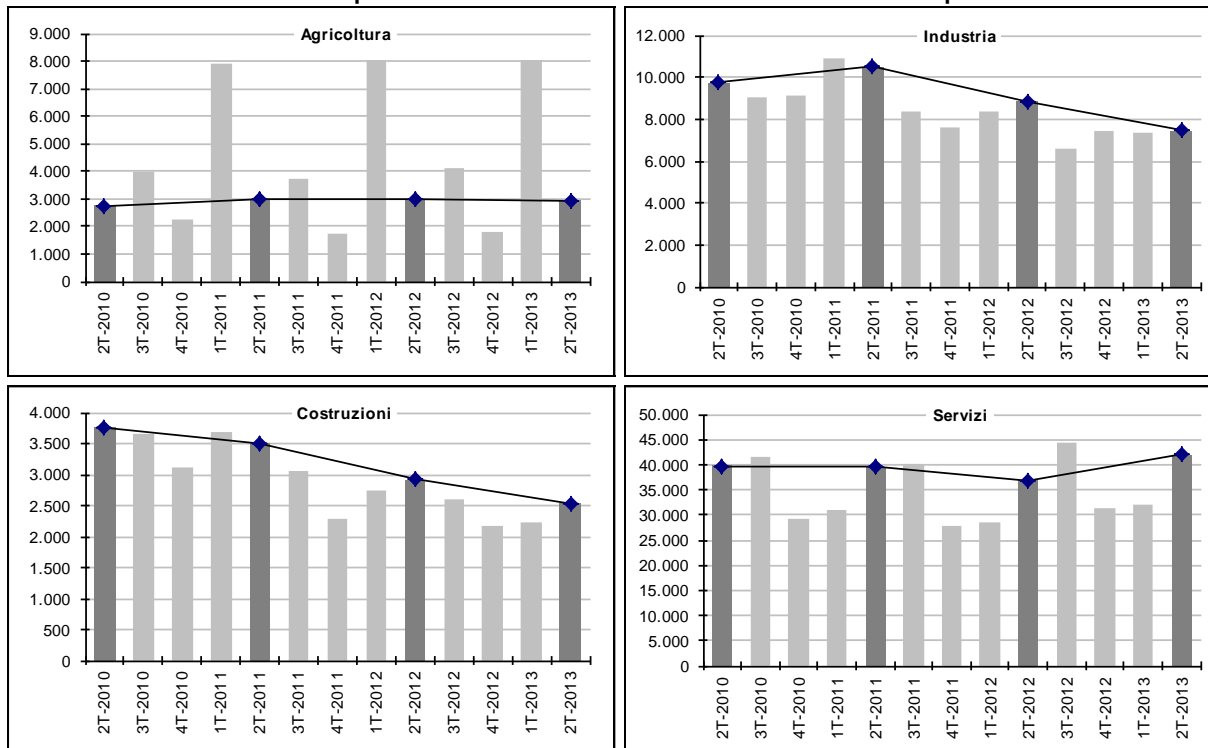
Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 4: le assunzioni di lavoro dipendente per settore di attività - Il trimestre 2013

Macro settori di attività (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Agr, pesca	2.961	2.964	2.939	0,1%	-0,8%	-0,7%	5,2%	5,7%	5,3%
Industria	10.519	8.841	7.476	-16,0%	-15,4%	-28,9%	18,6%	17,1%	13,6%
Costruzioni	3.512	2.925	2.540	-16,7%	-13,2%	-27,7%	6,2%	5,7%	4,6%
Servizi	39.553	36.968	41.995	-6,5%	13,6%	6,2%	69,9%	71,5%	76,4%
Nd	34	7	6	-79,4%	-14,3%	-82,4%	0,1%	0,0%	0,0%
Totale	56.579	51.705	54.956	-8,6%	6,3%	-2,9%	100,0%	100,0%	100,0%

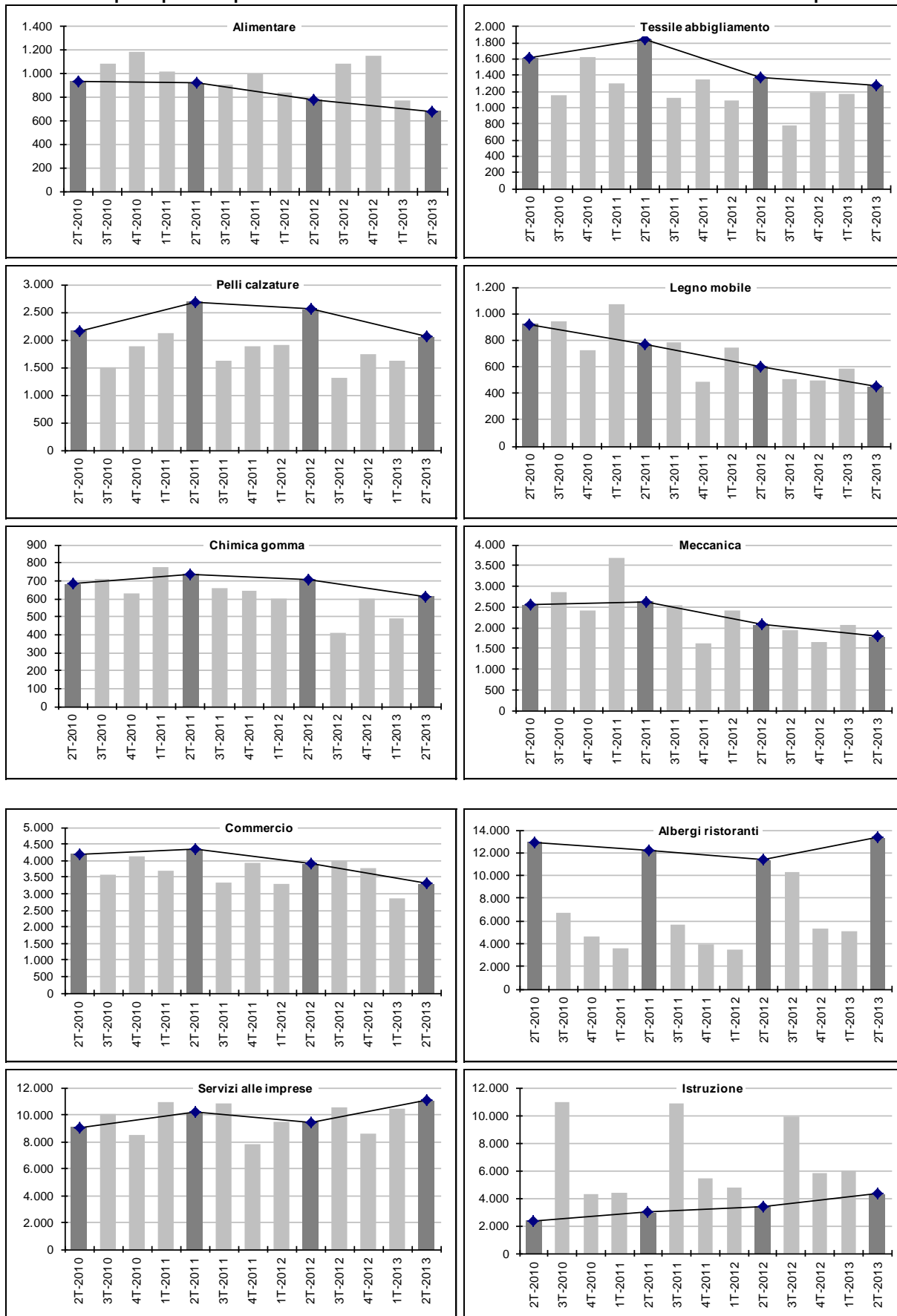
Comparti (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Manifatture / industrie									
Alimentare	923	784	681	-15,1%	-13,1%	-26,2%	8,8%	8,9%	9,1%
Tessile abbigliamento	1.844	1.369	1.270	-25,8%	-7,2%	-31,1%	17,5%	15,5%	17,0%
Calzaturiero	2.682	2.548	2.057	-5,0%	-19,3%	-23,3%	25,5%	28,8%	27,5%
Legno Mobile	767	601	447	-21,6%	-25,6%	-41,7%	7,3%	6,8%	6,0%
Chimica gomma	738	709	611	-3,9%	-13,8%	-17,2%	7,0%	8,0%	8,2%
Meccanica	2.627	2.075	1.778	-21,0%	-14,3%	-32,3%	25,0%	23,5%	23,8%
Altre industrie	938	755	632	-19,5%	-16,3%	-32,6%	8,9%	8,5%	8,5%
Totale	10.519	8.841	7.476	-16,0%	-15,4%	-28,9%	100,0%	100,0%	100,0%
Terziario									
Commercio	4.339	3.907	3.310	-10,0%	-15,3%	-23,7%	11,0%	10,6%	7,9%
Alberghi ristoranti	12.253	11.385	13.331	-7,1%	17,1%	8,8%	31,0%	30,8%	31,7%
Trasporti e comunicazioni	1.830	1.379	1.326	-24,6%	-3,8%	-27,5%	4,6%	3,7%	3,2%
Servizi alle imprese	10.152	9.437	11.050	-7,0%	17,1%	8,8%	25,7%	25,5%	26,3%
Pubblica amministrazione	741	602	998	-18,8%	65,8%	34,7%	1,9%	1,6%	2,4%
Sanità e assistenza sociale	1.318	1.291	1.216	-2,0%	-5,8%	-7,7%	3,3%	3,5%	2,9%
Istruzione	2.980	3.417	4.320	14,7%	26,4%	45,0%	7,5%	9,2%	10,3%
Altri servizi	5.940	5.550	6.444	31,5%	2,6%	34,9%	15,0%	15,0%	15,3%
Totale	39.553	36.968	41.995	-6,5%	13,6%	6,2%	100,0%	100,0%	100,0%

Graf. 4.1: le componenti macro-settoriali delle assunzioni di lavoro dipendente



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 4.2: le principali componenti del manifatturiero e del terziario delle assunzioni di lavoro dipendente

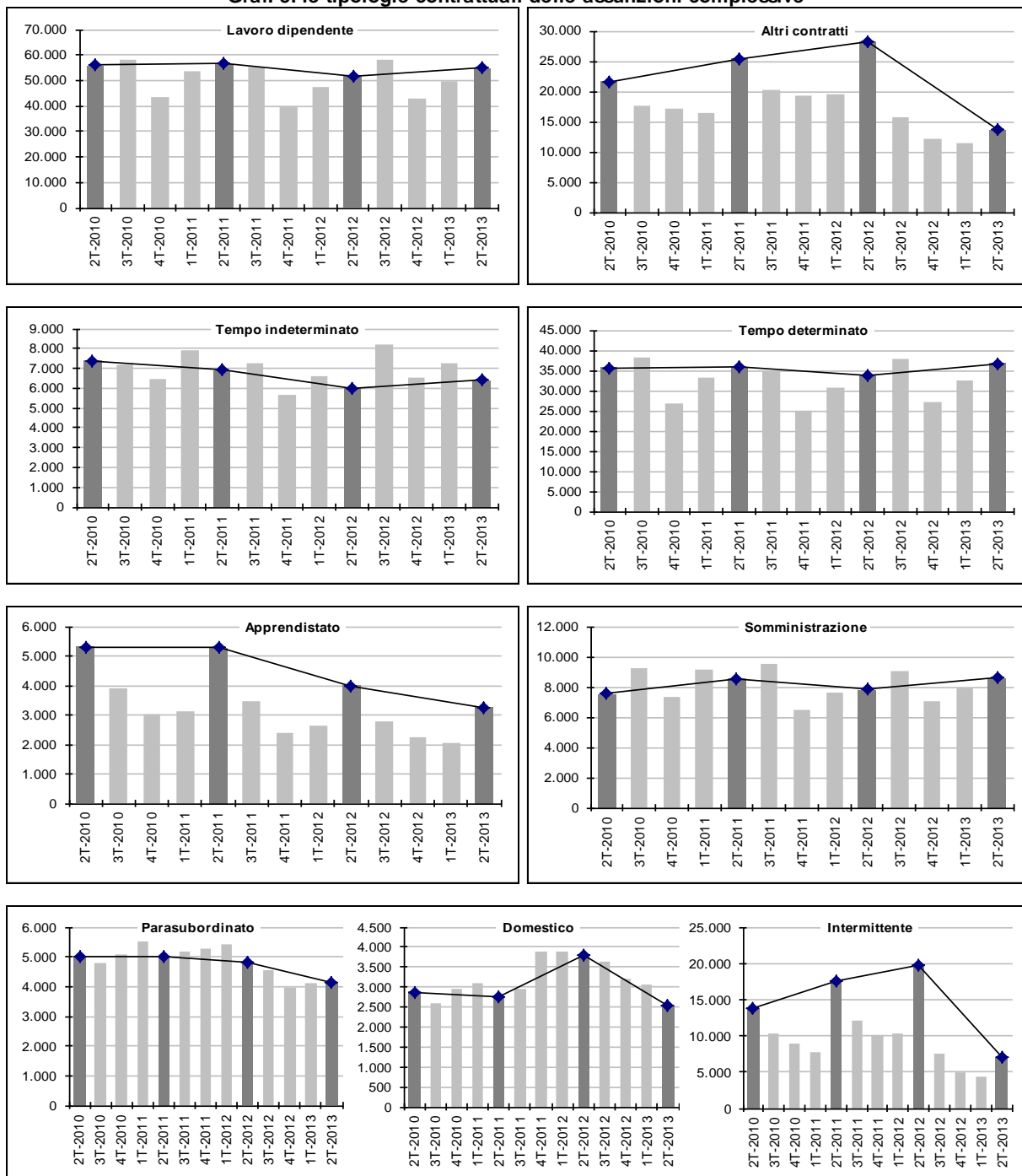


Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 5: le assunzioni complessive per tipologia contrattuale - Il trimestre 2013

Contratti (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Lavoro dipendente:	56.579	51.705	54.956	-8,6%	6,3%	-2,9%	69,0%	64,7%	80,1%
- Tempo indeterminato	6.904	6.007	6.408	-13,0%	6,7%	-7,2%	8,4%	7,5%	9,3%
- Tempo determinato	35.838	33.900	36.695	-5,4%	8,2%	2,4%	43,7%	42,4%	53,5%
- Apprendistato	5.290	3.978	3.245	-24,8%	-18,4%	-38,7%	6,5%	5,0%	4,7%
- Somministrazione	8.547	7.820	8.608	-8,5%	10,1%	0,7%	10,4%	9,8%	12,5%
Altri contratti:	25.367	28.260	13.640	11,4%	-51,7%	-46,2%	31,0%	35,3%	19,9%
- Domestico	2.738	3.786	2.532	38,3%	-33,1%	-7,5%	3,3%	4,7%	3,7%
- Intermittente	17.619	19.670	6.987	11,6%	-64,5%	-60,3%	21,5%	24,6%	10,2%
- Parasubordinato	5.010	4.804	4.121	-4,1%	-14,2%	-17,7%	6,1%	6,0%	6,0%
Totale	81.946	79.965	68.596	-2,4%	-14,2%	-16,3%	100,0%	100,0%	100,0%

Graf. 5: le tipologie contrattuali delle assunzioni complessive



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

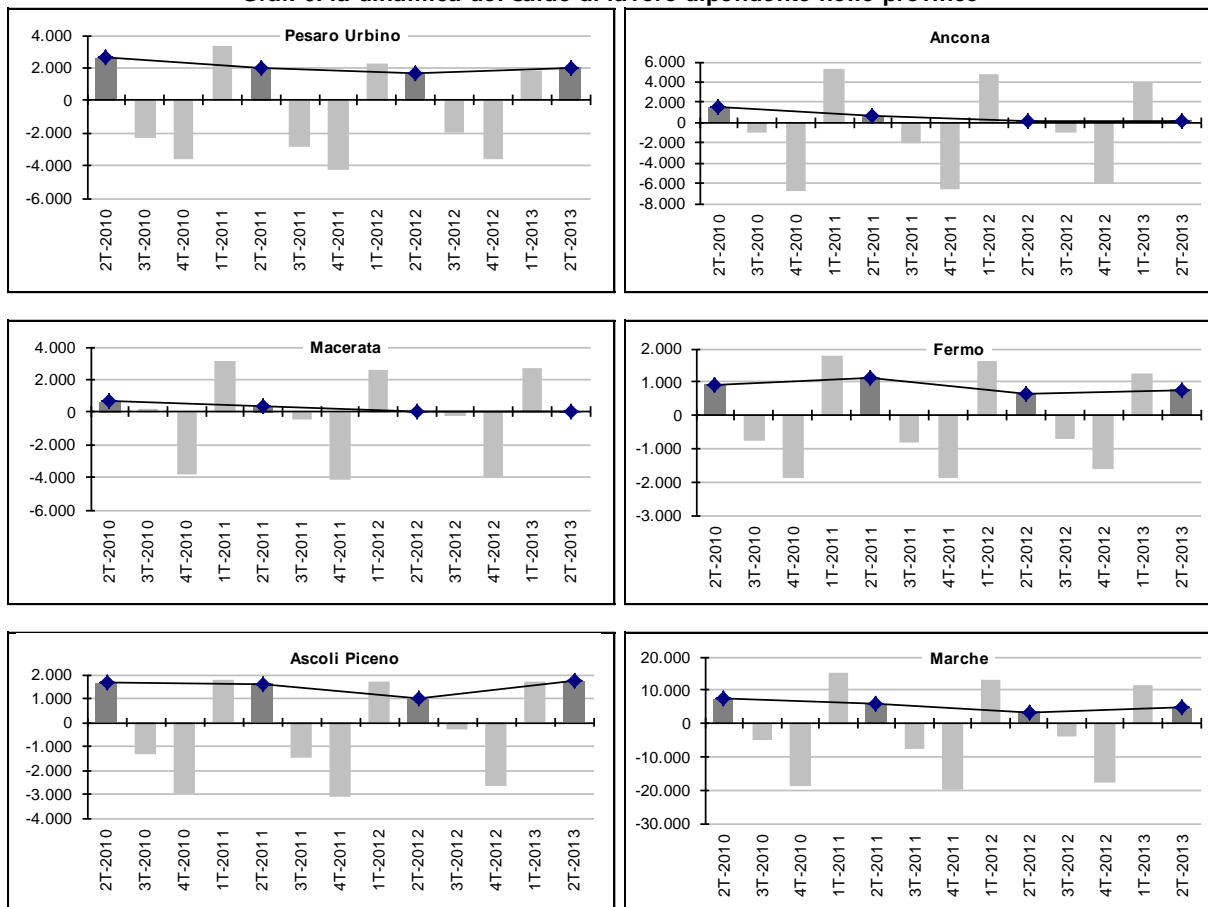
Tav. 6: la dimensione territoriale del saldo di lavoro dipendente - Il trimestre 2013

Provincia (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Pesaro e Urbino	1.973	1.612	2.000	-18,3%	24,1%	1,4%	34,8%	46,8%	42,5%
Ancona	660	121	202	-81,7%	66,9%	-69,4%	11,6%	3,5%	4,3%
Macerata	314	73	30	-76,8%	-58,9%	-90,4%	5,5%	2,1%	0,6%
Fermo	1.131	638	764	-43,6%	19,7%	-32,4%	19,9%	18,5%	16,2%
Ascoli Piceno	1.596	999	1.706	-37,4%	70,8%	6,9%	28,1%	29,0%	36,3%
Totale	5.674	3.443	4.702	-39,3%	36,6%	-17,1%	100,0%	100,0%	100,0%

Centro per l'Impiego (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Pesaro	1.386	1.355	1.252	-2,2%	-7,6%	-9,7%	24,4%	39,4%	26,6%
Fano	696	433	829	-37,8%	91,5%	19,1%	12,3%	12,6%	17,6%
Urbino	-109	-176	-81	-61,5%	54,0%	25,7%	-1,9%	-5,1%	-1,7%
Senigallia	1.374	1.076	1.143	-21,7%	6,2%	-16,8%	24,2%	31,3%	24,3%
Ancona	-214	14	-17	106,5%	-221,4%	92,1%	-3,8%	0,4%	-0,4%
Jesi	-170	-502	-487	-195,3%	3,0%	-186,5%	-3,0%	-14,6%	-10,4%
Fabriano	-330	-467	-437	-41,5%	6,4%	-32,4%	-5,8%	-13,6%	-9,3%
Civitanova	627	359	489	-42,7%	36,2%	-22,0%	11,1%	10,4%	10,4%
Macerata	-191	-100	-222	47,6%	-122,0%	-16,2%	-3,4%	-2,9%	-4,7%
Tolentino	-122	-186	-237	-52,5%	-27,4%	-94,3%	-2,2%	-5,4%	-5,0%
Fermo	1.131	638	764	-43,6%	19,7%	-32,4%	19,9%	18,5%	16,2%
San Benedetto del Tronto	1.685	1.300	1.811	-22,8%	39,3%	7,5%	29,7%	37,8%	38,5%
Ascoli Piceno	-89	-301	-105	-238,2%	65,1%	-18,0%	-1,6%	-8,7%	-2,2%
Totale	5.674	3.443	4.702	-39,3%	36,6%	-17,1%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 6: la dinamica del saldo di lavoro dipendente nelle province



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

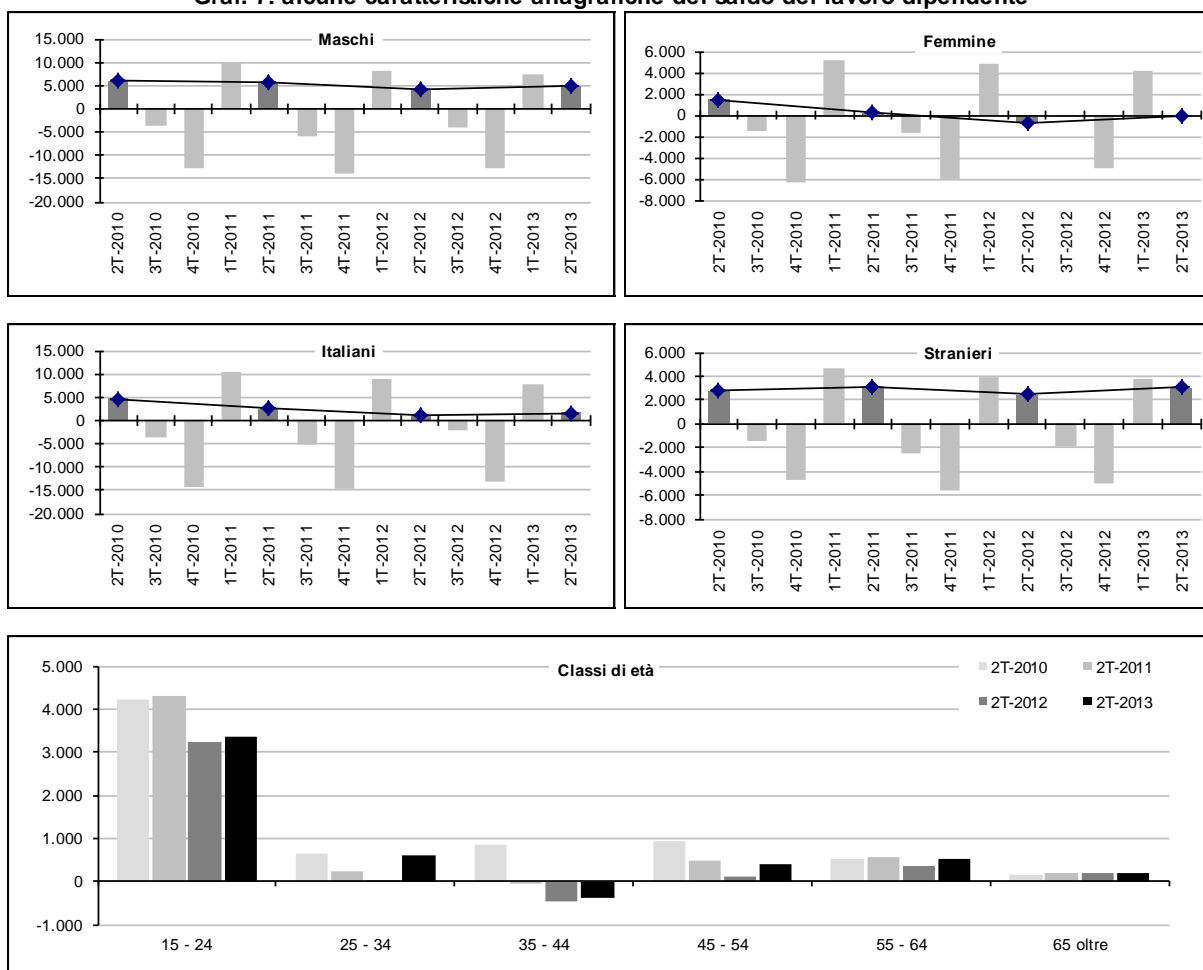
Tav. 7: caratteristiche anagrafiche del saldo del lavoro dipendente - Il trimestre 2013

Genere (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Maschi	5.505	4.120	4.780	-25,2%	16,0%	-13,2%	97,0%	119,7%	101,7%
Femmine	169	-677	-78	-500,6%	88,5%	-146,2%	3,0%	-19,7%	-1,7%
Totale	5.674	3.443	4.702	-39,3%	36,6%	-17,1%	100,0%	100,0%	100,0%

Cittadinanza (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Italiani	2.529	977	1.622	-61,4%	66,0%	-35,9%	44,6%	28,4%	34,5%
Stranieri	3.145	2.466	3.080	-21,6%	24,9%	-2,1%	55,4%	71,6%	65,5%
Totale	5.674	3.443	4.702	-39,3%	36,6%	-17,1%	100,0%	100,0%	100,0%

Classi di età (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
15 - 24	4.305	3.236	3.376	-24,8%	4,3%	-21,6%	75,9%	94,0%	71,8%
25 - 34	222	15	616	-93,2%	4006,7%	177,5%	3,9%	0,4%	13,1%
35 - 44	-72	-477	-385	-562,5%	19,3%	-434,7%	-1,3%	-13,9%	-8,2%
45 - 54	478	126	380	-73,6%	201,6%	-20,5%	8,4%	3,7%	8,1%
55 - 64	549	355	503	-35,3%	41,7%	-8,4%	9,7%	10,3%	10,7%
65 oltre	192	188	212	-2,1%	12,8%	10,4%	3,4%	5,5%	4,5%
Totale	5.674	3.443	4.702	-39,3%	36,6%	-17,1%	100,0%	100,0%	100,0%

Graf. 7: alcune caratteristiche anagrafiche del saldo del lavoro dipendente



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 8: il saldo del lavoro dipendente per settore di attività - Il trimestre 2013

Macro settori di attività (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Agr, pesca	741	645	573	-13,0%	-11,2%	-22,7%	13,1%	18,7%	12,2%
Industria	1.942	1.270	263	-34,6%	-79,3%	-86,5%	34,2%	36,9%	5,6%
Costruzioni	539	93	55	-82,7%	-40,9%	-89,8%	9,5%	2,7%	1,2%
Servizi	2.480	1.459	3.829	-41,2%	162,4%	54,4%	43,7%	42,4%	81,4%
Nd	-28	-24	-18	14,3%	25,0%	35,7%	-0,5%	-0,7%	-0,4%
Totale	5.674	3.443	4.702	-39,3%	36,6%	-17,1%	100,0%	100,0%	100,0%

Comparti (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013

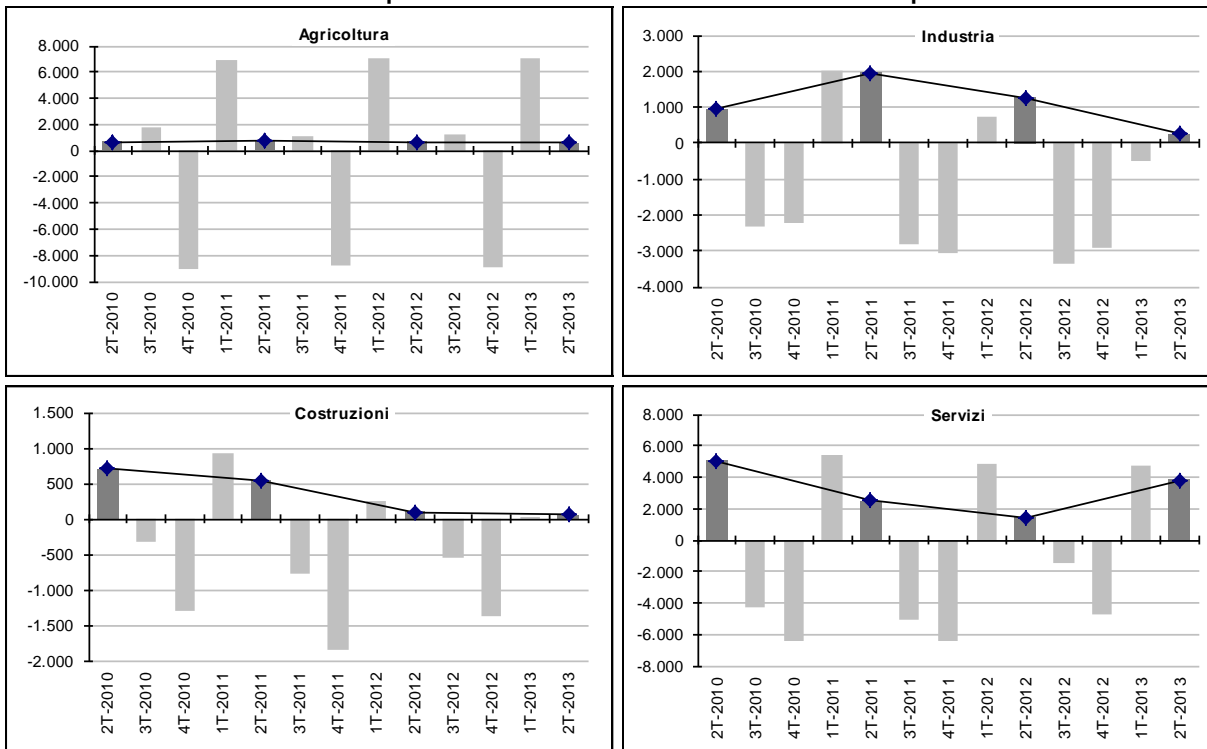
Manifatture / industrie

Alimentare	143	67	-75	-53,1%	-211,9%	-152,4%	7,4%	5,3%	-28,5%
Tessile abbigliamento	750	259	343	-65,5%	32,4%	-54,3%	38,6%	20,4%	130,4%
Calzaturiero	970	840	542	-13,4%	-35,5%	-44,1%	49,9%	66,1%	206,1%
Legno Mobile	-217	-197	-385	9,2%	-95,4%	-77,4%	-11,2%	-15,5%	-146,4%
Chimica gomma	84	129	14	53,6%	-89,1%	-83,3%	4,3%	10,2%	5,3%
Meccanica	95	84	-170	-11,6%	-302,4%	-278,9%	4,9%	6,6%	-64,6%
Altre industrie	117	88	-6	-24,8%	-106,8%	-105,1%	6,0%	6,9%	-2,3%
Totale	1.942	1.270	263	-34,6%	-79,3%	-86,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Terziario

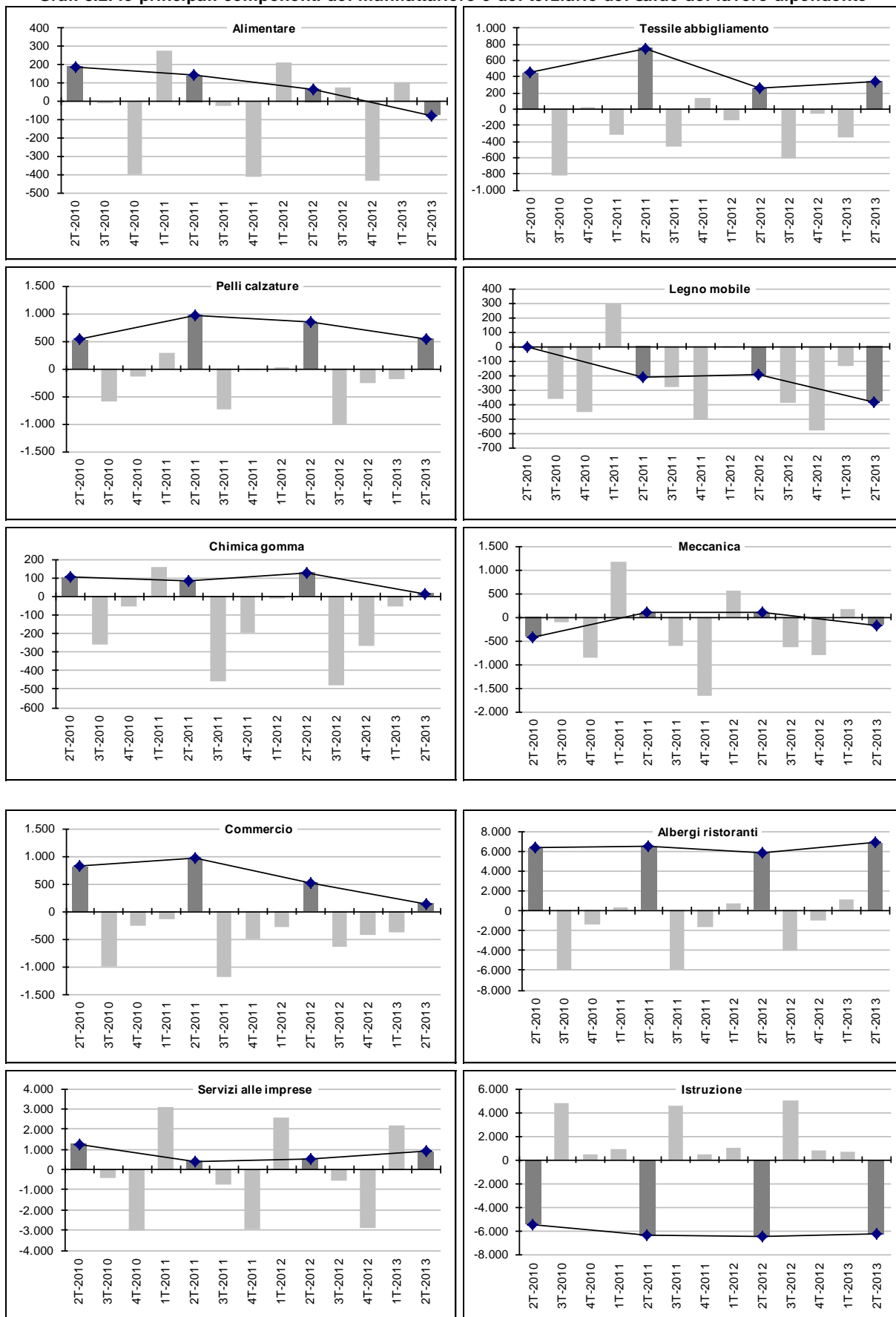
Commercio	953	518	137	-45,6%	-73,6%	-85,6%	38,4%	35,5%	3,6%
Alberghi ristoranti	6.427	5.836	6.848	-9,2%	17,3%	6,6%	259,2%	400,0%	178,8%
Trasporti e comunicazioni	-64	-213	-194	-232,8%	8,9%	-203,1%	-2,6%	-14,6%	-5,1%
Servizi alle imprese	395	531	902	34,4%	69,9%	128,4%	15,9%	36,4%	23,6%
Pubblica amministrazione	-113	-120	27	-6,2%	122,5%	123,9%	-4,6%	-8,2%	0,7%
Sanità e assistenza sociale	-267	-128	-49	52,1%	61,7%	81,6%	-10,8%	-8,8%	-1,3%
Istruzione	-6.398	-6.481	-6.280	-1,3%	3,1%	1,8%	-258,0%	-444,2%	-164,0%
Altri servizi	1.547	1.516	2.438	-2,0%	60,8%	57,6%	62,4%	103,9%	63,7%
Totale	2.480	1.459	3.829	-41,2%	162,4%	54,4%	100,0%	100,0%	100,0%

Graf. 8.1: le componenti macro-settoriali del saldo del lavoro dipendente



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 8.2: le principali componenti del manifatturiero e del terziario del saldo del lavoro dipendente

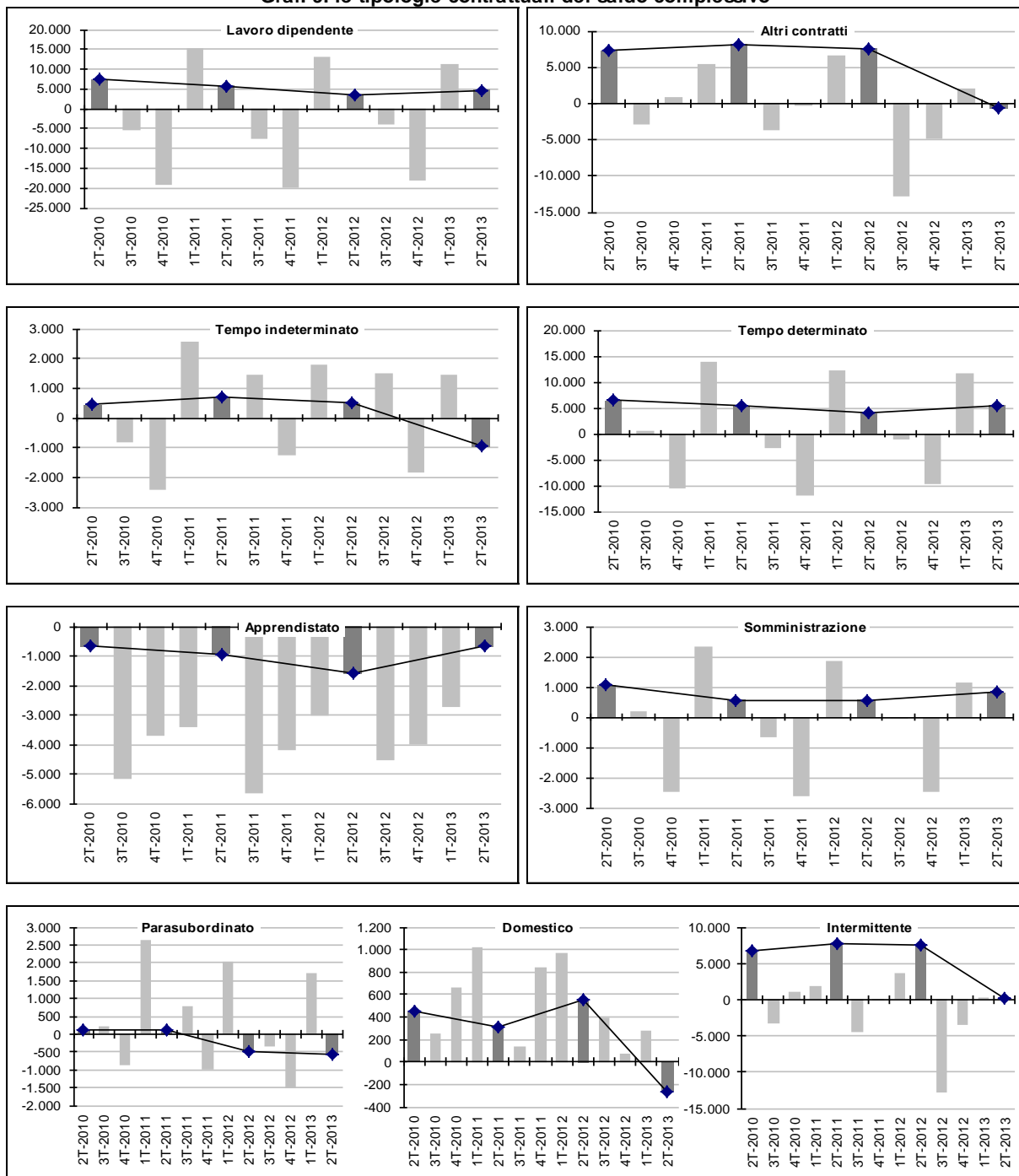


Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 9: il saldo complessivo per tipologia contrattuale - Il trimestre 2013

Contratti (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Lavoro dipendente:	5.674	3.443	4.702	-39,3%	36,6%	-17,1%	41,1%	31,2%	117,4%
- Tempo indeterminato	679	494	-958	-27,2%	-293,9%	-241,1%	4,9%	4,5%	-23,9%
- Tempo determinato	5.373	3.993	5.523	-25,7%	38,3%	2,8%	38,9%	36,2%	137,9%
- Apprendistato	-928	-1.596	-677	-72,0%	57,6%	27,0%	-6,7%	-14,5%	-16,9%
- Somministrazione	550	552	814	0,4%	47,5%	48,0%	4,0%	5,0%	20,3%
Altri contratti:	8.141	7.583	-698	-6,9%	-109,2%	-108,6%	58,9%	68,8%	-17,4%
- Domestico	315	560	-263	77,8%	-147,0%	-183,5%	2,3%	5,1%	-6,6%
- Intermittente	7.704	7.510	135	-2,5%	-98,2%	-98,2%	55,8%	68,1%	3,4%
- Parasubordinato	122	-487	-570	-499,2%	-17,0%	-567,2%	0,9%	-4,4%	-14,2%
Totale	13.815	11.026	4.004	-20,2%	-63,7%	-71,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Graf. 9: le tipologie contrattuali del saldo complessivo



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

3. Le liste di mobilità nelle Marche

Nel II trimestre 2013 i lavoratori collocati in mobilità sono 1.589, in calo, in termini tendenziali, del 38,5%. Il miglioramento riguarda l'intero territorio e, in prospettiva settoriale, il terziario e l'edilizia presentano le variazioni più favorevoli (-61,6% e -53,9% rispettivamente).

Nel II trimestre 2013 i lavoratori collocati in mobilità sono 1.589, in diminuzione del 38,5% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno.

Le dinamiche mostrano come in tutte le province diminuiscano gli iscritti alle liste di mobilità: Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino registrano i cali maggiori, rispettivamente con variazioni del -70,3%, -69,3% e -50,2%; seguono Macerata (-21,8%) e Ancona (-12,3%).

I licenziamenti con successiva iscrizione alle liste di mobilità riguardano 1.002 maschi (-34,1%) e 587 femmine, che mostrano un calo più marcato (-44,7%). I lavoratori italiani coinvolti sono circa 1.395 (-33,8% rispetto allo stesso periodo del 2012), una quota dell'87,8% sul numero complessivo d'iscrizioni; la mobilità diminuisce anche per gli stranieri che da 475 passano a 194 (-59,2%).

L'indennità viene percepita da 1.113 lavoratori, pari al 70% sul totale degli iscritti e aumenta dell'85,2% rispetto al II trimestre 2012; per quella non indennizzata la variazione tendenziale è, invece, di segno opposto e pari a -76,0% passando da 1.982 a 476 nell'ultimo periodo considerato.

Più della metà dei lavoratori licenziati proviene dal settore manifatturiero (58,7%) e un terzo da quello dei servizi (30,7%), con rispettivamente cali del 13,5% e del 53,9%. Diminuiscono anche nelle costruzioni con una riduzione del numero d'iscrizioni pari al -61,6%, passando da 414 unità a 159, essendo questo settore il terzo per incidenza sul totale dei lavoratori (10%).

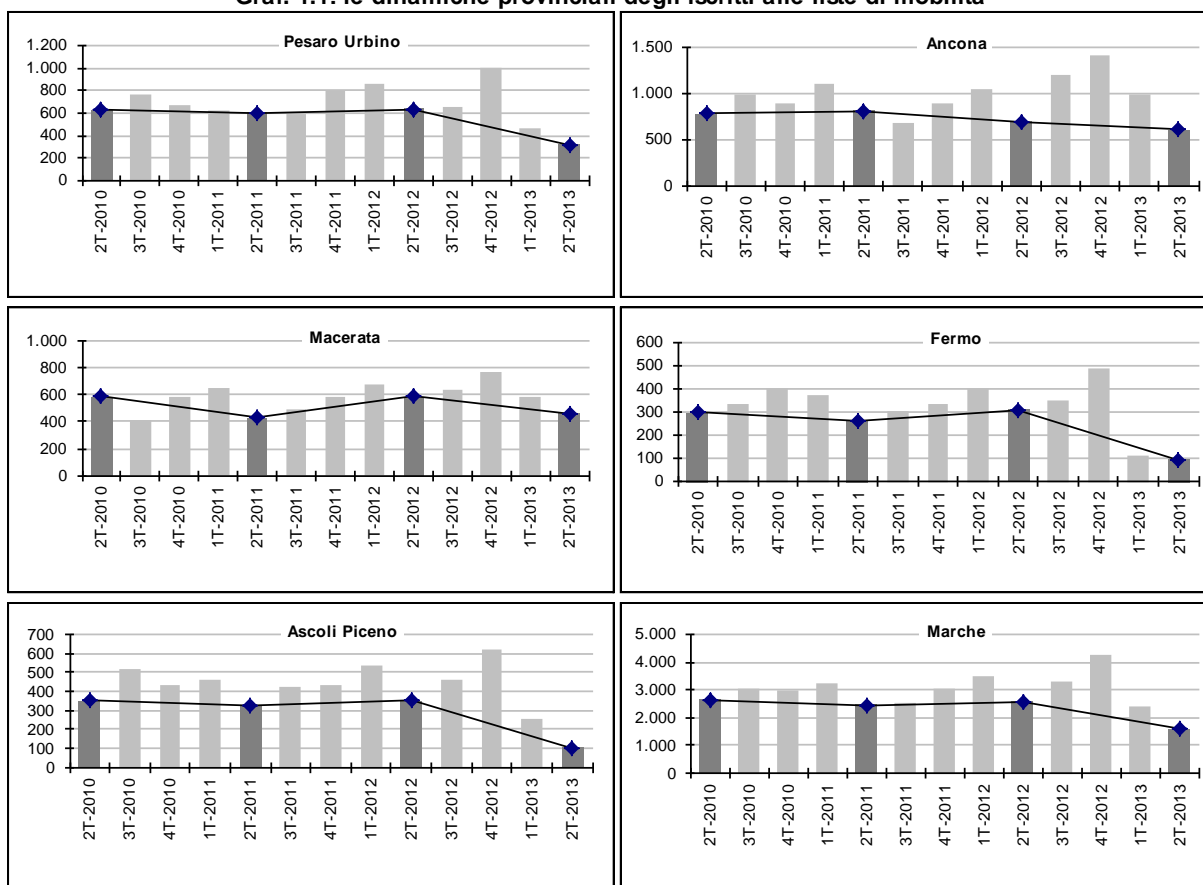
Tav. 1: la dimensione territoriale degli iscritti alle liste di mobilità - II trimestre 2013

Provincia (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Pesaro e Urbino	604	637	317	5,5%	-50,2%	-47,5%	24,8%	24,7%	19,9%
Ancona	815	699	613	-14,2%	-12,3%	-24,8%	33,5%	27,1%	38,6%
Macerata	427	588	460	37,7%	-21,8%	7,7%	17,6%	22,8%	28,9%
Fermo	264	309	95	17,0%	-69,3%	-64,0%	10,9%	12,0%	6,0%
Ascoli Piceno	323	350	104	8,4%	-70,3%	-67,8%	13,3%	13,6%	6,5%
Totale	2.433	2.583	1.589	6,2%	-38,5%	-34,7%	100,0%	100,0%	100,0%

Centro per l'Impiego (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Pesaro	250	202	150	-19,2%	-25,7%	-40,0%	10,3%	7,8%	9,4%
Fano	286	313	98	9,4%	-68,7%	-65,7%	11,8%	12,1%	6,2%
Urbino	68	122	69	79,4%	-43,4%	1,5%	2,8%	4,7%	4,3%
Senigallia	113	110	111	-2,7%	0,9%	-1,8%	4,6%	4,3%	7,0%
Ancona	422	324	346	-23,2%	6,8%	-18,0%	17,3%	12,5%	21,8%
Jesi	194	143	91	-26,3%	-36,4%	-53,1%	8,0%	5,5%	5,7%
Fabriano	86	122	65	41,9%	-46,7%	-24,4%	3,5%	4,7%	4,1%
Civitanova	218	267	286	22,5%	7,1%	31,2%	9,0%	10,3%	18,0%
Macerata	139	167	108	20,1%	-35,3%	-22,3%	5,7%	6,5%	6,8%
Tolentino	70	154	66	120,0%	-57,1%	-5,7%	2,9%	6,0%	4,2%
Fermo	264	309	95	17,0%	-69,3%	-64,0%	10,9%	12,0%	6,0%
San Benedetto del Tronto	148	169	60	14,2%	-64,5%	-59,5%	6,1%	6,5%	3,8%
Ascoli Piceno	175	181	44	3,4%	-75,7%	-74,9%	7,2%	7,0%	2,8%
Totale	2.433	2.583	1.589	6,2%	-38,5%	-34,7%	100,0%	100,0%	100,0%

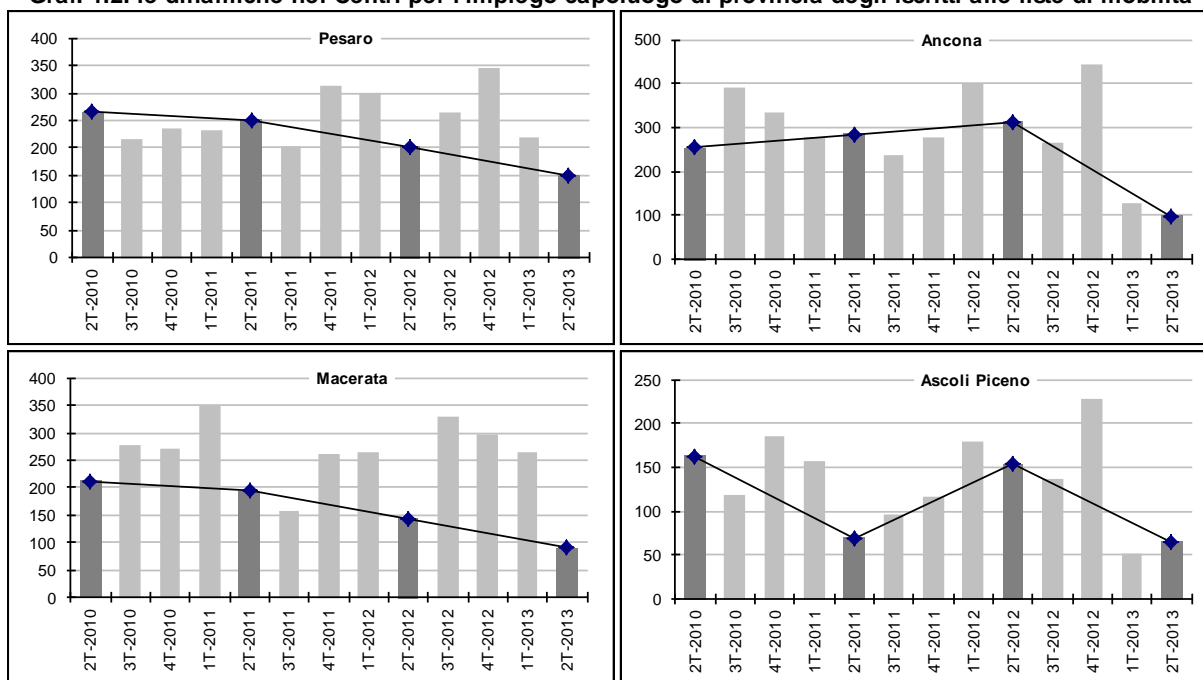
Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 1.1: le dinamiche provinciali degli iscritti alle liste di mobilità



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 1.2: le dinamiche nei Centri per l'impiego capoluogo di provincia degli iscritti alle liste di mobilità



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

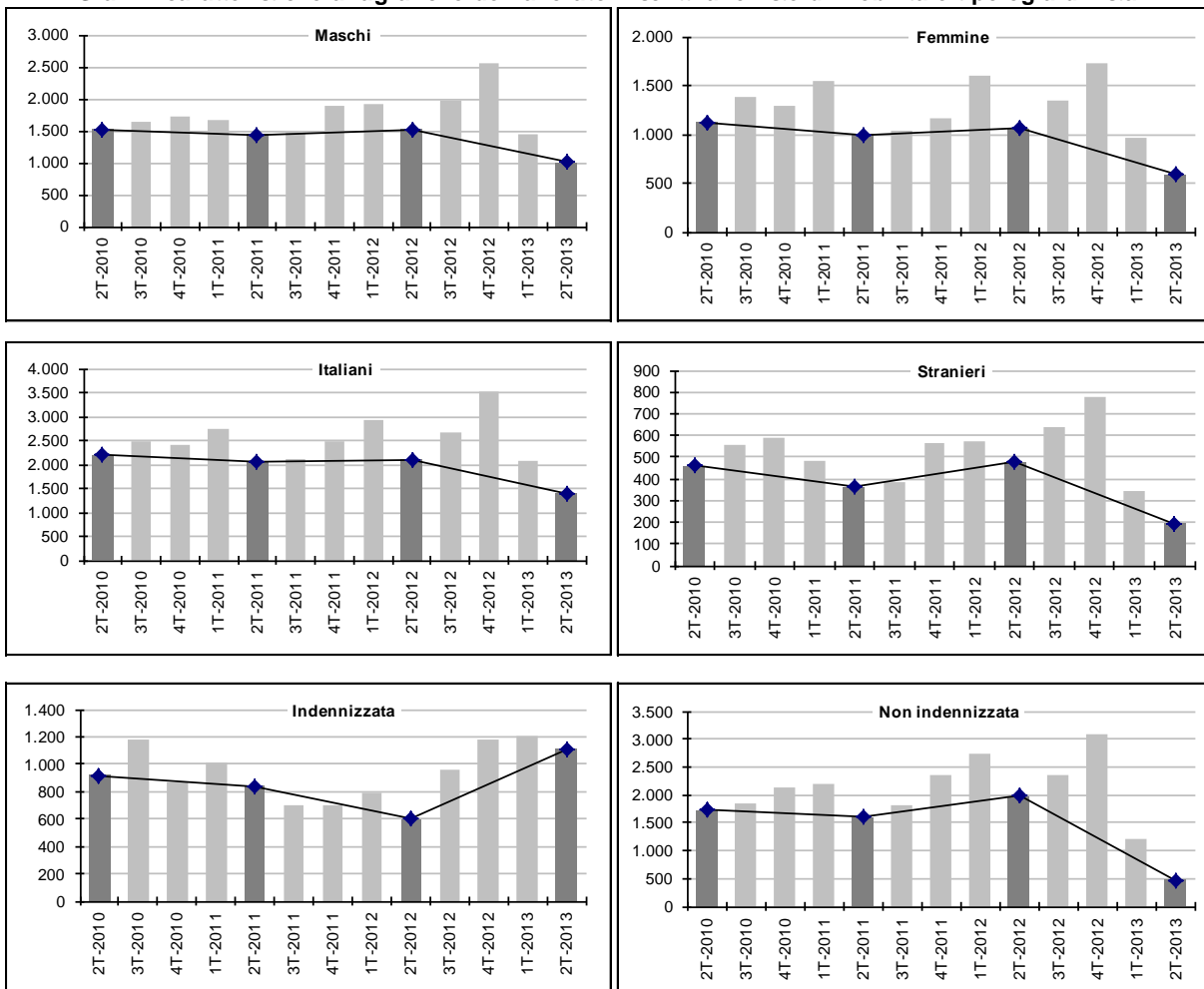
Tav. 2: caratteristiche anagrafiche degli iscritti e tipologia lista di mobilità - Il trimestre 2013

Genere (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Maschi	1.438	1.521	1.002	5,8%	-34,1%	-30,3%	59,1%	58,9%	63,1%
Femmine	995	1.062	587	6,7%	-44,7%	-41,0%	40,9%	41,1%	36,9%
Totale	2.433	2.583	1.589	6,2%	-38,5%	-34,7%	100,0%	100,0%	100,0%

Cittadinanza (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Italiani	2.070	2.108	1.395	1,8%	-33,8%	-32,6%	85,1%	81,6%	87,8%
Stranieri	363	475	194	30,9%	-59,2%	-46,6%	14,9%	18,4%	12,2%
Totale	2.433	2.583	1.589	6,2%	-38,5%	-34,7%	100,0%	100,0%	100,0%

Intervento (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Indennizzata	838	601	1.113	-28,3%	85,2%	32,8%	34,4%	23,3%	70,0%
Non indennizzata	1.595	1.982	476	24,3%	-76,0%	-70,2%	65,6%	76,7%	30,0%
Totale	2.433	2.583	1.589	6,2%	-38,5%	-34,7%	100,0%	100,0%	100,0%

Graf. 2: caratteristiche anagrafiche dei lavoratori iscritti alle liste di mobilità e tipologia di lista



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

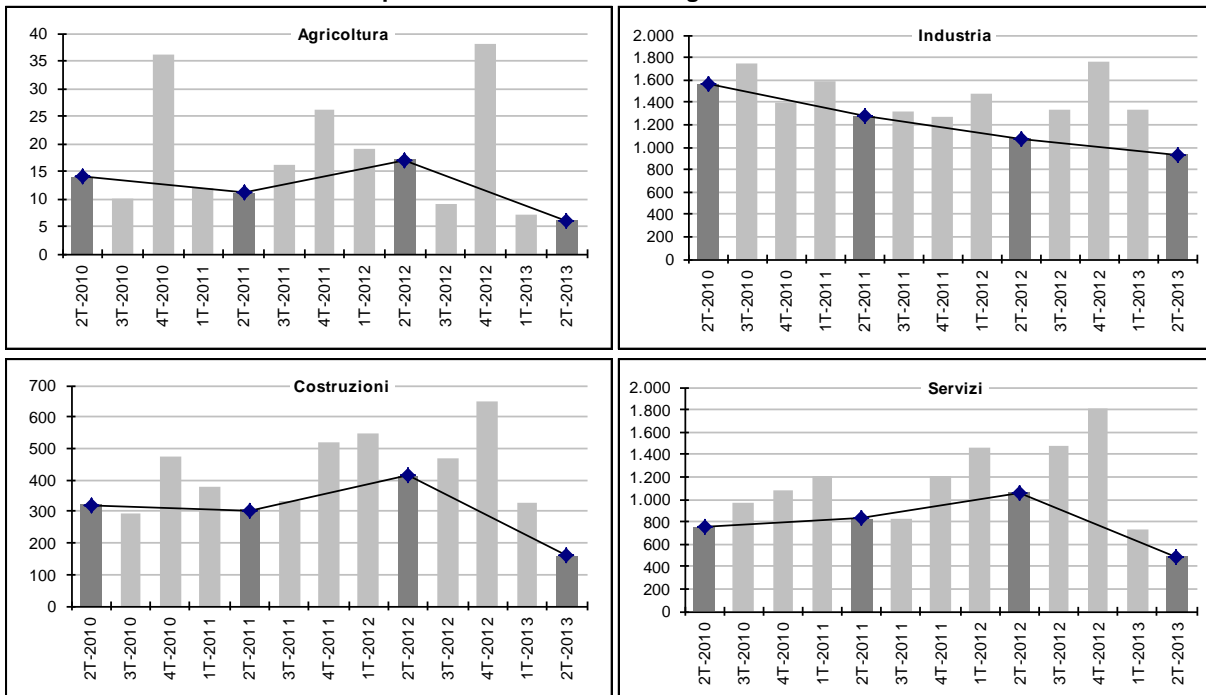
Tav. 3: gli iscritti alle liste di mobilità per settore di attività - II trimestre 2013

Macro settori di attività (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Agr, pesca	11	17	6	54,5%	-64,7%	-45,5%	0,5%	0,7%	0,4%
Industria	1.272	1.078	933	-15,3%	-13,5%	-26,7%	52,3%	41,7%	58,7%
Costruzioni	303	414	159	36,6%	-61,6%	-47,5%	12,5%	16,0%	10,0%
Servizi	831	1.059	488	27,4%	-53,9%	-41,3%	34,2%	41,0%	30,7%
Nd	16	15	3	-6,3%	-80,0%	-81,3%	0,7%	0,6%	0,2%
Totale	2.433	2.583	1.589	6,2%	-38,5%	-34,7%	100,0%	100,0%	100,0%

Comparti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Manifatture / industrie									
Alimentare	44	52	117	18,2%	125,0%	165,9%	3,5%	4,8%	12,5%
Tessile abbigliamento	111	172	68	55,0%	-60,5%	-38,7%	8,7%	16,0%	7,3%
Calzaturiero	202	125	73	-38,1%	-41,6%	-63,9%	15,9%	11,6%	7,8%
Carta poligrafica	15	6	9	-60,0%	50,0%	-40,0%	1,2%	0,6%	1,0%
Legno Mobile	300	197	181	-34,3%	-8,1%	-39,7%	23,6%	18,3%	19,4%
Chimica gomma	110	103	139	-6,4%	35,0%	26,4%	8,6%	9,6%	14,9%
Minerali non metalliferi	32	26	49	-18,8%	88,5%	53,1%	2,5%	2,4%	5,3%
Meccanica	346	346	262	0,0%	-24,3%	-24,3%	27,2%	32,1%	28,1%
Altre industrie	112	51	35	-54,5%	-31,4%	-68,8%	8,8%	4,7%	3,8%
Totale	1.272	1.078	933	-15,3%	-13,5%	-26,7%	100,0%	100,0%	100,0%

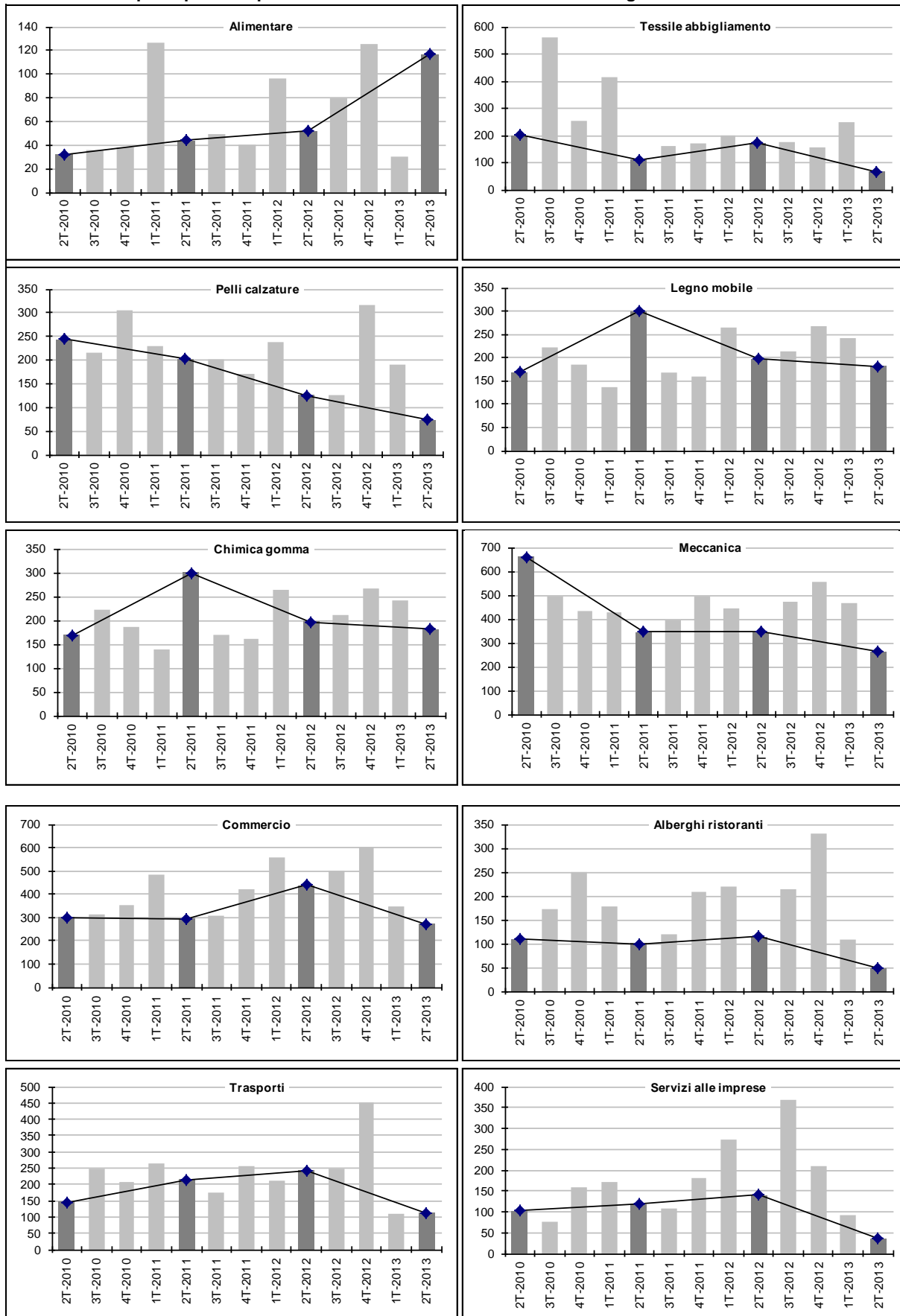
Terziario									
Comparti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Commercio	295	440	271	49,2%	-38,4%	-8,1%	35,5%	41,5%	55,5%
Alberghi ristoranti	99	115	48	16,2%	-58,3%	-51,5%	11,9%	10,9%	9,8%
Trasporti e comunicazioni	215	242	113	12,6%	-53,3%	-47,4%	25,9%	22,9%	23,2%
Servizi alle imprese	118	141	35	19,5%	-75,2%	-70,3%	14,2%	13,3%	7,2%
Altri servizi	104	121	21	16,3%	-82,6%	-79,8%	12,5%	11,4%	4,3%
Totale	831	1.059	488	27,4%	-53,9%	-41,3%	100,0%	100,0%	100,0%

Graf. 3.1: le componenti macro-settoriali degli iscritti alle liste di mobilità



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 3.2: le principali componenti del manifatturiero e del terziario degli iscritti alle liste di mobilità



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

4. La cassa integrazione guadagni nelle Marche

Nel secondo trimestre 2013 le ore di Cig ordinaria e straordinaria complessivamente autorizzate nelle Marche ammontano a 7,3 milioni circa, con un incremento tendenziale del 42,1%. Nella media del Paese, le dinamiche risultano meno accentuate (+4,4%). La Cig in deroga registra 2,3 milioni di ore concesse (-45,7%) e riguarda 4.641 lavoratori.

I. Gli interventi ordinari e straordinari – Nel secondo trimestre 2013 le ore di Cig ordinaria e straordinaria complessivamente autorizzate dall'Inps ammontano, nella nostra regione, a circa 7,3 milioni, segnando un incremento, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, del 42,1%. Il quadro peggiora per entrambe le componenti, ma quella ordinaria mostra una espansione più accentuata (+65,7%) rispetto alla straordinaria (+19,6%). Inoltre, l'intero incremento della Cig ordinaria è dovuto all'industria, in crescita del 112%, mentre la gestione edilizia risulta in calo del 9,6%.

Anche a livello nazionale il ricorso alla Cassa integrazione è in leggero aumento ma, complessivamente, con intensità notevolmente più attenuata (+4,4%).

A livello territoriale, il difficile quadro congiunturale rilevato dal ricorso alla cassa integrazione guadagni, si acuisce a Macerata (+21,3%) e, soprattutto, ad Ancona in cui si registra un incremento del 99,8%. Stabile l'andamento osservato nella provincia di Ascoli Piceno (+2,2%) mentre in quella di Pesaro e Urbino il monte ore complessivo diminuisce dell'8,0%. Tutti i settori dell'economia regionale vedono aumentare il monte ore complessivo; con riferimento ai principali, si segnalano la meccanica in crescita del 75,7%, mentre per il legno mobile e pelli e calzature l'incremento è inferiore alla media complessiva (+30,8% e +21,9% rispettivamente). In forte aumento l'alimentare (+129,5%) e il comparto della carta stampe e editoria con un +136,9%.

II. La Cassa integrazione guadagni in deroga – La Cassa integrazione guadagni in deroga nelle Marche registra un calo considerevole: le ore concesse, da circa 4,2 milioni del II trimestre 2012, quasi si dimezzano (-45,7%) raggiungendo i 2,3 milioni nel II trimestre 2013. Le dinamiche sono particolarmente evidenti nella provincia di Ascoli Piceno (-68,3%), Macerata (-59,4%) e Ancona (-47,4%), ma anche Fermo e Pesaro e Urbino segnano cali intorno al 30%.

I lavoratori coinvolti sono 4.641, in lieve diminuzione rispetto allo stesso periodo dello scorso anno quando erano 4.985 (-6,9%). Il ricorso è leggermente superiore per la componente maschile (2.543 a fronte di 2.098 per quella femminile) e nel complesso riguarda maggiormente i lavoratori con contratti a tempo indeterminato, che con 3.842 unità rappresentano una quota dell'82,8% sul totale, in diminuzione del 5,7% rispetto al II trimestre 2012.

Sia in riferimento alle ore sia ai lavoratori, la Cassa integrazione guadagni in deroga è richiesta, principalmente, dalle imprese artigiane, registrando 1,2 milioni di ore concesse e 2.536 lavoratori coinvolti.

In un'ottica settoriale l'industria è quella più interessata da quest'ammortizzatore sociale con 1,3 milioni di ore richieste e 2.772 lavoratori, seguita dal terziario con 670mila ore e 1.393 soggetti coinvolti. Tra le componenti del manifatturiero i cali di ore sono tutti accentuati, soprattutto nell'alimentare (-77,3%), nel tessile abbigliamento (-57,3%), nella meccanica (-52,7%) e nella chimica e gomma (-49,5%); nel terziario si assiste invece a due situazioni opposte: se per i servizi alle imprese si registra il calo maggiore pari al -77,5%, dall'altra parte la sanità e assistenza sociale evidenzia un incremento di ore del +144,9%.

Tav.1: la CIG per tipologia di gestione e intervento - II Trimestre 2013

Marche	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2T-2011	2T-2012	2T-2013
Ordinaria									
Industria	872.177	1.544.926	3.285.184	77,1%	112,6%	276,7%	22,2%	30,0%	44,9%
Edilizia	387.146	962.467	870.068	148,6%	-9,6%	124,7%	9,8%	18,7%	11,9%
Totale ordinaria	1.259.323	2.507.393	4.155.252	99,1%	65,7%	230,0%	32,0%	48,6%	56,7%
Straordinaria									
Industria	2.520.088	2.438.966	2.718.612	-3,2%	11,5%	7,9%	64,0%	47,3%	37,1%
Edilizia	18.216	142.082	136.824	680,0%	-3,7%	651,1%	0,5%	2,8%	1,9%
Artigianato	19.382	24.960		28,8%	-100,0%	-100,0%	0,5%	0,5%	-
Commercio	111.690	38.933	313.288	-65,1%	704,7%	180,5%	2,8%	0,8%	4,3%
Settori vari	6.395	3.427		-46,4%	-100,0%	-100,0%	0,2%	0,1%	-
Totale straordinaria	2.675.771	2.648.368	3.168.724	-1,0%	19,6%	18,4%	68,0%	51,4%	43,3%
Totale complessivo									
Industria	3.392.265	3.983.892	6.003.796	17,4%	50,7%	77,0%	86,2%	77,3%	82,0%
Edilizia	405.362	1.104.549	1.006.892	172,5%	-8,8%	148,4%	10,3%	21,4%	13,7%
Artigianato	19.382	24.960		28,8%	-100,0%	-100,0%	0,5%	0,5%	-
Commercio	111.690	38.933	313.288	-65,1%	704,7%	180,5%	2,8%	0,8%	4,3%
Settori vari	6.395	3.427		-46,4%	-100,0%	-100,0%	0,2%	0,1%	-
Totale complessivo	3.935.094	5.155.761	7.323.976	31,0%	42,1%	86,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Italia									
Italia	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2T-2011	2T-2012	2T-2013
Ordinaria									
Industria	40.351.520	69.415.339	71.899.282	72,0%	3,6%	78,2%	21,9%	35,2%	35,0%
Edilizia	17.408.532	23.395.595	24.579.563	34,4%	5,1%	41,2%	9,4%	11,9%	11,9%
Totale	57.760.052	92.810.934	96.478.845	60,7%	4,0%	67,0%	31,3%	47,1%	46,9%
Straordinaria									
Industria	117.927.356	91.461.312	90.747.384	-22,4%	-0,8%	-23,0%	64,0%	46,4%	44,1%
Edilizia	4.174.086	6.310.636	7.425.367	51,2%	17,7%	77,9%	2,3%	3,2%	3,6%
Artigianato	22.274	24.960		12,1%	-100,0%	-100,0%	0,0%	0,0%	-
Commercio	4.343.964	6.319.474	11.045.867	45,5%	74,8%	154,3%	2,4%	3,2%	5,4%
Settori vari	53.281	46.102	10.124	-13,5%	-78,0%	-81,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	126.520.961	104.162.484	109.228.742	-17,7%	4,9%	-13,7%	68,7%	52,9%	53,1%
Totale complessivo									
Industria	158.278.876	160.876.651	162.646.666	1,6%	1,1%	2,8%	85,9%	81,7%	79,1%
Edilizia	21.582.618	29.706.231	32.004.930	37,6%	7,7%	48,3%	11,7%	15,1%	15,6%
Artigianato	22.274	24.960		12,1%	-100,0%	-100,0%	0,0%	0,0%	-
Commercio	4.343.964	6.319.474	11.045.867	45,5%	74,8%	154,3%	2,4%	3,2%	5,4%
Settori vari	53.281	46.102	10.124	-13,5%	-78,0%	-81,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale cig	184.281.013	196.973.418	205.707.587	6,9%	4,4%	11,6%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

Tav.2: la CIG per tipologia di gestione, intervento e provincia - II Trimestre 2013

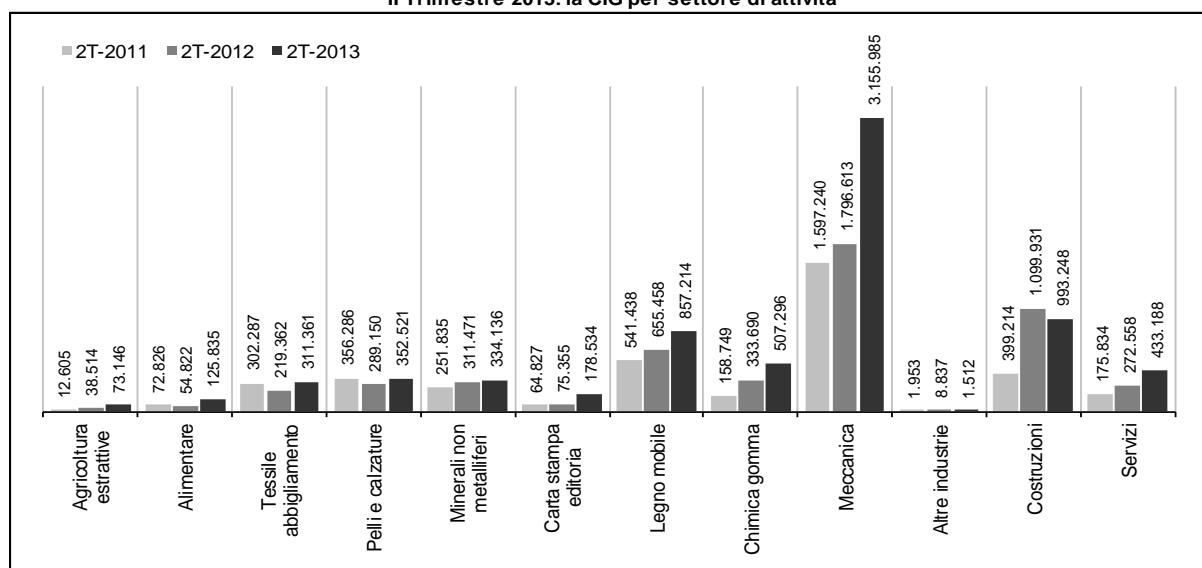
Province	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2T-2011	2T-2012	2T-2013
Ordinaria industria									
Pesaro Urbino	236.906	502.257	311.836	112,0%	-37,9%	31,6%	27,2%	32,5%	9,5%
Ancona	317.662	599.924	2.288.878	88,9%	281,5%	620,5%	36,4%	38,8%	69,7%
Macerata	137.635	204.446	289.851	48,5%	41,8%	110,6%	15,8%	13,2%	8,8%
Ascoli Piceno	179.974	238.299	394.619	32,4%	65,6%	119,3%	20,6%	15,4%	12,0%
Totale	872.177	1.544.926	3.285.184	77,1%	112,6%	276,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Ordinaria gestione edilizia									
Pesaro Urbino	148.907	322.557	288.563	116,6%	-10,5%	93,8%	38,5%	33,5%	33,2%
Ancona	126.405	356.784	350.394	182,3%	-1,8%	177,2%	32,7%	37,1%	40,3%
Macerata	56.819	149.847	54.084	163,7%	-63,9%	-4,8%	14,7%	15,6%	6,2%
Ascoli Piceno	55.015	133.279	177.027	142,3%	32,8%	221,8%	14,2%	13,8%	20,3%
Totale	387.146	962.467	870.068	148,6%	-9,6%	124,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale ordinaria									
Pesaro Urbino	385.813	824.814	600.399	113,8%	-27,2%	55,6%	30,6%	32,9%	14,4%
Ancona	444.067	956.708	2.639.272	115,4%	175,9%	494,3%	35,3%	38,2%	63,5%
Macerata	194.454	354.293	343.935	82,2%	-2,9%	76,9%	15,4%	14,1%	8,3%
Ascoli Piceno	234.989	371.578	571.646	58,1%	53,8%	143,3%	18,7%	14,8%	13,8%
Totale	1.259.323	2.507.393	4.155.252	99,1%	65,7%	230,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Straordinaria industria									
Pesaro Urbino	748.087	644.041	700.483	-13,9%	8,8%	-6,4%	29,7%	26,4%	25,8%
Ancona	1.142.798	1.019.810	1.367.094	-10,8%	34,1%	19,6%	45,3%	41,8%	50,3%
Macerata	338.353	397.248	426.860	17,4%	7,5%	26,2%	13,4%	16,3%	15,7%
Ascoli Piceno	290.850	377.867	224.175	29,9%	-40,7%	-22,9%	11,5%	15,5%	8,2%
Totale	2.520.088	2.438.966	2.718.612	-3,2%	11,5%	7,9%	100,0%	100,0%	100,0%
Straordinaria altre gestioni									
Pesaro Urbino	24.585	31.031	79.532	26,2%	156,3%	223,5%	15,8%	14,8%	17,7%
Ancona	54.659	136.405	214.925	149,6%	57,6%	293,2%	35,1%	65,1%	47,7%
Macerata	37.231	8.127	150.764	-78,2%	1755,1%	304,9%	23,9%	3,9%	33,5%
Ascoli Piceno	39.208	33.839	4.891	-13,7%	-85,5%	-87,5%	25,2%	16,2%	1,1%
Totale	155.683	209.402	450.112	34,5%	115,0%	189,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale straordinaria									
Pesaro Urbino	772.672	675.072	780.015	-12,6%	15,5%	1,0%	28,9%	25,5%	24,6%
Ancona	1.197.457	1.156.215	1.582.019	-3,4%	36,8%	32,1%	44,8%	43,7%	49,9%
Macerata	375.584	405.375	577.624	7,9%	42,5%	53,8%	14,0%	15,3%	18,2%
Ascoli Piceno	330.058	411.706	229.066	24,7%	-44,4%	-30,6%	12,3%	15,5%	7,2%
Totale	2.675.771	2.648.368	3.168.724	-1,0%	19,6%	18,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale industria									
Pesaro Urbino	984.993	1.146.298	1.012.319	16,4%	-11,7%	2,8%	29,0%	28,8%	16,9%
Ancona	1.460.460	1.619.734	3.655.972	10,9%	125,7%	150,3%	43,1%	40,7%	60,9%
Macerata	475.988	601.694	716.711	26,4%	19,1%	50,6%	14,0%	15,1%	11,9%
Ascoli Piceno	470.824	616.166	618.794	30,9%	0,4%	31,4%	13,9%	15,5%	10,3%
Totale	3.392.265	3.983.892	6.003.796	17,4%	50,7%	77,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale edilizia e altre gestioni									
Pesaro Urbino	173.492	353.588	368.095	103,8%	4,1%	112,2%	32,0%	30,2%	27,9%
Ancona	181.064	493.189	565.319	172,4%	14,6%	212,2%	33,4%	42,1%	42,8%
Macerata	94.050	157.974	204.848	68,0%	29,7%	117,8%	17,3%	13,5%	15,5%
Ascoli Piceno	94.223	167.118	181.918	77,4%	8,9%	93,1%	17,4%	14,3%	13,8%
Totale	542.829	1.171.869	1.320.180	115,9%	12,7%	143,2%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale complessivo									
Pesaro Urbino	1.158.485	1.499.886	1.380.414	29,5%	-8,0%	19,2%	29,4%	29,1%	18,8%
Ancona	1.641.524	2.112.923	4.221.291	28,7%	99,8%	157,2%	41,7%	41,0%	57,6%
Macerata	570.038	759.668	921.559	33,3%	21,3%	61,7%	14,5%	14,7%	12,6%
Ascoli Piceno	565.047	783.284	800.712	38,6%	2,2%	41,7%	14,4%	15,2%	10,9%
Totale	3.935.094	5.155.761	7.323.976	31,0%	42,1%	86,1%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

Tav.3: la CIG per settore di attività e intervento - II Trimestre 2013

Marche	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2T-2011	2T-2012	2T-2013
Ordinaria									
Agricoltura estrattive	6.210	35.087	47.081	465,0%	34,2%	658,1%	0,5%	1,4%	1,1%
Alimentare	20.587	17.301	27.143	-16,0%	56,9%	31,8%	1,6%	0,7%	0,7%
Tessile abbigliamento	127.213	156.314	188.274	22,9%	20,4%	48,0%	10,1%	6,2%	4,5%
Pelli e calzature	146.937	174.909	220.045	19,0%	25,8%	49,8%	11,7%	7,0%	5,3%
Minerali non metalliferi	80.922	96.671	98.610	19,5%	2,0%	21,9%	6,4%	3,9%	2,4%
Carta stampa editoria	36.749	28.503	122.158	-22,4%	328,6%	232,4%	2,9%	1,1%	2,9%
Legno mobile	134.086	237.869	491.914	77,4%	106,8%	266,9%	10,6%	9,5%	11,8%
Chimica gomma	39.596	138.678	165.996	250,2%	19,7%	319,2%	3,1%	5,5%	4,0%
Meccanica	236.821	615.460	1.836.593	159,9%	198,4%	675,5%	18,8%	24,5%	44,2%
Altre industrie	1.953	4.647	0	137,9%	-100,0%	-100,0%	0,2%	0,2%	-
Costruzioni	389.511	961.511	873.119	146,9%	-9,2%	124,2%	30,9%	38,3%	21,0%
Servizi	38.738	40.443	84.319	4,4%	108,5%	117,7%	3,1%	1,6%	2,0%
Totale ordinaria	1.259.323	2.507.393	4.155.252	99,1%	65,7%	230,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Straordinaria									
Agricoltura estrattive	6.395	3.427	26.065	-46,4%	660,6%	307,6%	0,2%	0,1%	0,8%
Alimentare	52.239	37.521	98.692	-28,2%	163,0%	88,9%	2,0%	1,4%	3,1%
Tessile abbigliamento	175.074	63.048	123.087	-64,0%	95,2%	-29,7%	6,5%	2,4%	3,9%
Pelli e calzature	209.349	114.241	132.476	-45,4%	16,0%	-36,7%	7,8%	4,3%	4,2%
Minerali non metalliferi	170.913	214.800	235.526	25,7%	9,6%	37,8%	6,4%	8,1%	7,4%
Carta stampa editoria	28.078	46.852	56.376	66,9%	20,3%	100,8%	1,0%	1,8%	1,8%
Legno mobile	407.352	417.589	365.300	2,5%	-12,5%	-10,3%	15,2%	15,8%	11,5%
Chimica gomma	119.153	195.012	341.300	63,7%	75,0%	186,4%	4,5%	7,4%	10,8%
Meccanica	1.360.419	1.181.153	1.319.392	-13,2%	11,7%	-3,0%	50,8%	44,6%	41,6%
Altre industrie	0	4.190	1.512	-	-63,9%	-	-	0,2%	0,0%
Costruzioni	9.703	138.420	120.129	1326,6%	-13,2%	1138,1%	0,4%	5,2%	3,8%
Servizi	137.096	232.115	348.869	69,3%	50,3%	154,5%	5,1%	8,8%	11,0%
Totale straordinaria	2.675.771	2.648.368	3.168.724	-1,0%	19,6%	18,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale complessivo									
Agricoltura estrattive	12.605	38.514	73.146	205,5%	89,9%	480,3%	0,3%	0,7%	1,0%
Alimentare	72.826	54.822	125.835	-24,7%	129,5%	72,8%	1,9%	1,1%	1,7%
Tessile abbigliamento	302.287	219.362	311.361	-27,4%	41,9%	3,0%	7,7%	4,3%	4,3%
Pelli e calzature	356.286	289.150	352.521	-18,8%	21,9%	-1,1%	9,1%	5,6%	4,8%
Minerali non metalliferi	251.835	311.471	334.136	23,7%	7,3%	32,7%	6,4%	6,0%	4,6%
Carta stampa editoria	64.827	75.355	178.534	16,2%	136,9%	175,4%	1,6%	1,5%	2,4%
Legno mobile	541.438	655.458	857.214	21,1%	30,8%	58,3%	13,8%	12,7%	11,7%
Chimica gomma	158.749	333.690	507.296	110,2%	52,0%	219,6%	4,0%	6,5%	6,9%
Meccanica	1.597.240	1.796.613	3.155.985	12,5%	75,7%	97,6%	40,6%	34,8%	43,1%
Altre industrie	1.953	8.837	1.512	352,5%	-82,9%	-22,6%	0,0%	0,2%	0,0%
Costruzioni	399.214	1.099.931	993.248	175,5%	-9,7%	148,8%	10,1%	21,3%	13,6%
Servizi	175.834	272.558	433.188	55,0%	58,9%	146,4%	4,5%	5,3%	5,9%
Totale complessivo	3.935.094	5.155.761	7.323.976	31,0%	42,1%	86,1%	100,0%	100,0%	100,0%

Il Trimestre 2013: la CIG per settore di attività



Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

Tav. 4: la dimensione territoriale delle ore di CIG in Deroga - Il trimestre 2013

Provincia (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Pesaro e Urbino	554.323	934.471	675.356	68,6%	-27,7%	21,8%	25,4%	22,3%	29,6%
Ancona	717.694	1.005.982	529.475	40,2%	-47,4%	-26,2%	32,9%	24,0%	23,2%
Macerata	459.892	840.095	341.348	82,7%	-59,4%	-25,8%	21,1%	20,0%	15,0%
Fermo	320.854	745.542	519.186	132,4%	-30,4%	61,8%	14,7%	17,8%	22,8%
Ascoli Piceno	128.032	671.957	213.180	424,8%	-68,3%	66,5%	5,9%	16,0%	9,4%
Totale	2.180.795	4.198.047	2.278.545	92,5%	-45,7%	4,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Tav. 5: caratteristiche anagrafiche delle ore CIG in Deroga - Il trimestre 2013

Genere (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Maschi	1.169.878	2.437.818	1.286.895	108,4%	-47,2%	10,0%	53,6%	58,1%	56,5%
Femmine	1.010.917	1.760.229	991.650	74,1%	-43,7%	-1,9%	46,4%	41,9%	43,5%
Totale	2.180.795	4.198.047	2.278.545	92,5%	-45,7%	4,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Tav. 6: le ore di CIG in Deroga per settore di attività - Il trimestre 2013

Settori (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Agricoltura e pesca	1.856	33.107	507	1683,8%	-98,5%	-72,7%	0,1%	0,8%	0,0%
Industria:	1.497.357	2.310.179	1.350.207	54,3%	-41,6%	-9,8%	68,7%	55,0%	59,3%
- Alimentare	52.707	118.300	26.801	124,4%	-77,3%	-49,2%	2,4%	2,8%	1,2%
- Tessile abbigliamento	263.619	277.956	118.751	5,4%	-57,3%	-55,0%	12,1%	6,6%	5,2%
- Calzaturiero	286.567	573.304	455.676	100,1%	-20,5%	59,0%	13,1%	13,7%	20,0%
- Legno Mobile	214.502	293.035	284.496	36,6%	-2,9%	32,6%	9,8%	7,0%	12,5%
- Chimica gomma	88.388	85.714	43.264	-3,0%	-49,5%	-51,1%	4,1%	2,0%	1,9%
- Meccanica	469.130	676.720	319.788	44,2%	-52,7%	-31,8%	21,5%	16,1%	14,0%
- Altre industrie	122.444	285.150	101.431	132,9%	-64,4%	-17,2%	5,6%	6,8%	4,5%
Costruzioni	153.592	317.078	253.568	106,4%	-20,0%	65,1%	7,0%	7,6%	11,1%
Servizi:	527.990	1.537.683	674.263	191,2%	-56,2%	27,7%	24,2%	36,6%	29,6%
- Commercio	146.336	770.988	327.316	426,9%	-57,5%	123,7%	6,7%	18,4%	14,4%
- Alberghi ristoranti	32.957	36.068	35.823	9,4%	-0,7%	8,7%	1,5%	0,9%	1,6%
- Trasporti e comunicazioni	71.540	180.136	101.727	151,8%	-43,5%	42,2%	3,3%	4,3%	4,5%
- Servizi alle imprese	109.191	422.004	94.977	286,5%	-77,5%	-13,0%	5,0%	10,1%	4,2%
- Sanità e assistenza sociale	122.274	30.604	74.960	-75,0%	144,9%	-38,7%	5,6%	0,7%	3,3%
- Istruzione	0	2.752	1.218	-	-55,7%	-	0,0%	0,1%	0,1%
- Altri servizi	45.692	95.131	38.242	108,2%	-59,8%	-16,3%	2,1%	2,3%	1,7%
Totale	2.180.795	4.198.047	2.278.545	92,5%	-45,7%	4,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Tav. 7: le ore di CIG in Deroga per tipologia contrattuale - Il trimestre 2013

Contratti (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Apprendistato	211.346	375.912	214.257	77,9%	-43,0%	1,4%	9,7%	9,0%	9,4%
Lavoro a domicilio	88.369	150.906	132.690	70,8%	-12,1%	50,2%	4,1%	3,6%	5,8%
Tempo Determinato	119.795	155.808	95.747	30,1%	-38,5%	-20,1%	5,5%	3,7%	4,2%
Tempo Indeterminato	1.753.799	3.511.949	1.835.851	100,2%	-47,7%	4,7%	80,4%	83,7%	80,6%
Somministrazione	7.486	3.472	0	-53,6%	-	-	0,3%	0,1%	0,0%
Totale	2.180.795	4.198.047	2.278.545	92,5%	-45,7%	4,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Tav. 8: le ore di CIG in Deroga per tipologia d'azienda - Il trimestre 2013

Aziende (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Altro	137.008	237.637	170.169	73,4%	-28,4%	24,2%	6,3%	5,7%	7,5%
Cooperativa	132.376	282.663	127.229	113,5%	-55,0%	-3,9%	6,1%	6,7%	5,6%
Impr. Artigiana	1.532.097	2.381.689	1.249.332	55,5%	-47,5%	-18,5%	70,3%	56,7%	54,8%
Impr. Comm. meno 50 dip.	190.798	742.908	388.417	289,4%	-47,7%	103,6%	8,7%	17,7%	17,0%
Impr. Industr. fino 15 dip.	75.884	152.728	161.099	101,3%	5,5%	112,3%	3,5%	3,6%	7,1%
Impr. Industr. più di 15 dip.	112.632	400.422	182.299	255,5%	-54,5%	61,9%	5,2%	9,5%	8,0%
Totale	2.180.795	4.198.047	2.278.545	92,5%	-45,7%	4,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 9: la dimensione territoriale dei lavoratori in CIG in Deroga - II trimestre 2013

Provincia (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Pesaro e Urbino	653	1.048	1.411	60,5%	34,6%	116,1%	23,6%	21,0%	30,4%
Ancona	886	1.311	1.177	48,0%	-10,2%	32,8%	32,0%	26,3%	25,4%
Macerata	533	1.005	820	88,6%	-18,4%	53,8%	19,2%	20,2%	17,7%
Fermo	546	877	886	60,6%	1,0%	62,3%	19,7%	17,6%	19,1%
Ascoli Piceno	151	744	347	392,7%	-53,4%	129,8%	5,5%	14,9%	7,5%
Totale	2.769	4.985	4.641	80,0%	-6,9%	67,6%	100,0%	100,0%	100,0%

Tav. 10: caratteristiche anagrafiche dei lavoratori in CIG in Deroga - II trimestre 2013

Genere (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Maschi	1.388	2.828	2.543	103,7%	-10,1%	83,2%	50,1%	56,7%	54,8%
Femmine	1.381	2.157	2.098	56,2%	-2,7%	51,9%	49,9%	43,3%	45,2%
Totale	2.769	4.985	4.641	80,0%	-6,9%	67,6%	100,0%	100,0%	100,0%

Tav. 11: i lavoratori in CIG in Deroga per settore di attività - II trimestre 2013

Settori (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Agricoltura e pesca	9	39	2	333,3%	-94,9%	-77,8%	0,3%	0,8%	0,0%
Industria:	1.852	2.724	2.772	47,1%	1,8%	49,7%	66,9%	54,6%	59,7%
- Alimentare	78	131	55	67,9%	-58,0%	-29,5%	2,8%	2,6%	1,2%
- Tessile abbigliamento	290	317	277	9,3%	-12,6%	-4,5%	10,5%	6,4%	6,0%
- Calzaturiero	481	710	834	47,6%	17,5%	73,4%	17,4%	14,2%	18,0%
- Legno Mobile	250	328	736	31,2%	124,4%	194,4%	9,0%	6,6%	15,9%
- Chimica gomma	97	101	74	4,1%	-26,7%	-23,7%	3,5%	2,0%	1,6%
- Meccanica	507	762	564	50,3%	-26,0%	11,2%	18,3%	15,3%	12,2%
- Altre industrie	149	375	232	151,7%	-38,1%	55,7%	5,4%	7,5%	5,0%
Costruzioni	195	363	474	86,2%	30,6%	143,1%	7,0%	7,3%	10,2%
Servizi:	713	1.859	1.393	160,7%	-25,1%	95,4%	25,7%	37,3%	30,0%
- Commercio	176	957	674	443,8%	-29,6%	283,0%	6,4%	19,2%	14,5%
- Alberghi ristoranti	43	47	90	9,3%	91,5%	109,3%	1,6%	0,9%	1,9%
- Trasporti e comunicazioni	85	207	202	143,5%	-2,4%	137,6%	3,1%	4,2%	4,4%
- Servizi alle imprese	162	429	236	164,8%	-45,0%	45,7%	5,9%	8,6%	5,1%
- Sanità e assistenza sociale	179	80	110	-55,3%	37,5%	-38,5%	6,5%	1,6%	2,4%
- Istruzione	0	5	2	-	-60,0%	-	0,0%	0,1%	0,0%
- Altri servizi	68	134	79	97,1%	-41,0%	16,2%	2,5%	2,7%	1,7%
Totale	2.769	4.985	4.641	80,0%	-6,9%	67,6%	100,0%	100,0%	100,0%

Tav. 12: i lavoratori in CIG in Deroga per tipologia contrattuale - II trimestre 2013

Contratti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Apprendistato	251	493	432	96,4%	-12,4%	72,1%	9,1%	9,9%	9,3%
Lavoro a domicilio	148	211	181	42,6%	-14,2%	22,3%	5,3%	4,2%	3,9%
Tempo Determinato	159	199	186	25,2%	-6,5%	17,0%	5,7%	4,0%	4,0%
Tempo Indeterminato	2.193	4.075	3.842	85,8%	-5,7%	75,2%	79,2%	81,7%	82,8%
Somministrazione	18	7	0	-61,1%	-	-	0,7%	0,1%	0,0%
Totale	2.769	4.985	4.641	80,0%	-6,9%	67,6%	100,0%	100,0%	100,0%

Tav. 13: i lavoratori in CIG in Deroga per tipologia d'azienda - II trimestre 2013

Aziende (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2011	2T-2012	2T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Altro	196	306	496	56,1%	62,1%	153,1%	7,1%	6,1%	10,7%
Cooperativa	206	336	257	63,1%	-23,5%	24,8%	7,4%	6,7%	5,5%
Impr. Artigiana	1.856	2.725	2.536	46,8%	-6,9%	36,6%	67,0%	54,7%	54,6%
Impr. Comm. meno 50 dip.	232	949	793	309,1%	-16,4%	241,8%	8,4%	19,0%	17,1%
Impr. Industr. fino 15 dip.	108	173	263	60,2%	52,0%	143,5%	3,9%	3,5%	5,7%
Impr. Industr. più di 15 dip.	171	496	296	190,1%	-40,3%	73,1%	6,2%	9,9%	6,4%
Totale	2.769	4.985	4.641	80,0%	-6,9%	67,6%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency



REGIONE MARCHE


**OSSERVATORIO
REGIONALE
MERCATO DEL LAVORO**

i Quaderni dell'Osservatorio

PERIODICO DI ANALISI DEL MERCATO DEL LAVORO NELLE MARCHE

La differenza tra ingressi e uscite dal lavoro dipendente è di segno positivo, come accade sempre nei primi due trimestri dell'anno, e aumenta, in termini tendenziali, del 36,6% raggiungendo le 4.700 unità (quando erano oltre 5.600 nel secondo trimestre 2011). Migliora per entrambe le componenti di genere ma per le donne continua ad avere valore negativo (-78 unità). In riferimento al ricorso agli ammortizzatori sociali, si osserva, per il secondo trimestre consecutivo, una tendenziale diminuzione dei licenziamenti con conseguente iscrizione alle liste di mobilità (-38,5%). Aumentano viceversa le ore di cassa integrazione autorizzate dall'Inps (+42,1%) a fronte del +4,4% registrato a livello nazionale. In calo la Cig in deroga (-45,7%), ma tale andamento è influenzato dalla scarsità dei fondi a disposizione non ancora stanziati tramite l'accordo Stato-Regioni.

*Dirigente della P.F. Servizi per l'Impiego
Mercato del Lavoro, Crisi occupazionali
e Produttive*
Fabio Montanini

*Responsabile dell'Osservatorio Regionale
del Mercato del Lavoro*
Marco Canonico

Comitato Tecnico Scientifico
Emmanuele Pavolini
Eros Moretti
Stefano Staffolani

Estensori dei testi ed elaborazione dati
Corrado Paccassoni
Gianluca Goffi
Stefano Canestrari (Italia Lavoro)
Simone Silvestrini

Progetto grafico
Roberto Sordani